ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... Ultime Notizie» Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati ... da qualunque giorno: ma deve finire col trimestre solare. A... abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale ... ministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti ... Un esemplare ... arretrati centesimi 30. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Biblioteca Civica di Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni, 1; Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 23 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53, Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4650

I NUOVI BUONI NOVENNALI

...lebiscito del risparmio italiano

...ilano avrebbe raggiunto gli 800 milioni - 30.000 ...re sottoscritte sul "Conte Rosso,, in navigazione

ROMA, 22

...lla mattinata sono continuate ...ritmo crescente presso tutti gli ...ti di credito le sottoscrizioni ai ...i Buoni novennali 4 per cento. ...olissima la partecipazione dei ...li sottoscrittori che hanno af... ...o gli sportelli delle Banche per ...istare i nuovi titoli. Dalle no... ...pervenute dalla provincia e da... ...stituti romani si desume che le ...crizioni procedono con ritmo ...soddisfacente.

...stituto italiano di credito ma... ...o comunica che il suo ufficio ...o a bordo del «Conte Rosso», ...vigazione da Sciangai a Vene... ...radiotelegrafava di aver raccol... ...i viaggiatori del piroscafo sot... ...zioni per 30 mila lire.

...izie dalle provincie pongono in ...o l'enorme affluenza, specie di ...li risparmiatori agli sportelli ...banche. Venezia ha sottoscrit... ...ora 40 milioni, Verona 50, Pa... ...13, Trento 5, Cuneo 17, Varese ...Piacenza 12, Pavia 20, Ancona ...Ravenna 8, La Spezia 11, Bari 30.

150 milioni all'anno, la Germania sussidia la demolizione del vecchio naviglio in una misura tanto larga da favorire la speculazione, l'Inghilterra interviene per l'allestimento delle navi di linea, l'Italia limita a 50 milioni l'erogazione dei premi di navigazione e riduce a sole 22 lire il premio di demolizione. Di fronte al risveglio delle marine estere e del protezionismo, la nostra marina ha reagito perfezionando la qualità il cui primato è il segreto del suo successo economico. Così il Regime, presente e vigile per gli interessi nazionali, ha favorito con un provvedimento dello scorso mese la trasformazione di alcune navi ed è in virtù di questo incoraggiamento che il «Roma» aumenterà la sua velocità commerciale a 22 nodi e la «Vulcania» e la «Saturnia» a 21 nodi.

...primato di Milano

MILANO, 22

...che la giornata di oggi ha vi... ...un'enorme affluenza di sottoscrit... ...presso gli istituti bancari citta... ...I risparmiatori hanno mostrato ...niera tangibile la loro fiducia e ...o entusiasmo per questa forma ...mpiego di denaro, specie tra le ...dei meno abbienti. Ancora non ...ssibile sapere con esattezza il to... ...sottoscritto nella nostra città ...prime due giornate; ma da un ...o sommario ed affrettato si ...ume che gli ottocento milioni sia ...mai raggiunti.

...uarto di miliardo a Torino

TORINO, 22.

...missione dei Buoni del Tesoro ...cento ha trovato un'accoglien... ...tusiastica nella massa dei ri... ...miatori che, in questi primi due ...hanno prenotato per oltre 250 ...i dei nuovi titoli. La sola Fiat ...ottoscritto 28 milioni.

...arina italiana da trasporto sempre all'avanguardia

ROMA, 22

...Times, informando giorni or sono ...compagnia «Italia» ha introdot... ...classe turistica anche per il «Rex» ...Conte di Savoia», ha colto l'occa... ...per mettere in rilievo la moder... ...one di tutti i maggiori piroscafi ...ni. La pubblicazione di questa no... ...dimostra quanta attenzione si ...all'estero all'attività ed alle ini... ...della nostra marina da traspor... ...del resto è più che giustificato ...gara impegnata dagli armatori ...con quelli continentali e con ...americani per riconquistare il ...perduto.

...opera di Costanzo Ciano

...marina mercantile italiana però ...poco da temere, per una com... ...di fattori a lei decisamente ...voli sulle grandi rotte di navi... ...e più ancora perchè essa per... ...nella politica del Regime fasci... ...è stata sempre, come lo è tut... ...aderente alla realtà e commisu... ...gli sviluppi dei fenomeni econo... ...Ecco perchè la pubblicazione del ...ha valore di monito agli altri e ...schiera ammirazione per noi.

...Giornale d'Italia completa oggi la ...azione mettendo in rilievo che ...arina italiana ha potuto resistere ...di quelle degli altri Paesi alla ...traffici per la qualità e la mo... ...di tutte le sue navi e per l'ac... ...politica dei prezzi. In quanto la ...mercantile è strumento di pre... ...ma soprattutto strumento eco... ...il Regime volle, per la chia... ...nza del Duce, dedicate speciali ...rinnovamento della flotta e al ...delle rotte che particolar... ...interessavano lo storico e natu... ...sviluppo dell'espansione italiana. ...appena un decennio l'Italia ha ...mare le più veloci e conforte... ...passeggeri, battendo sulle vie ...di occidente e di oriente la ...renza straniera e conquistando ...mato non ancora minacciato da ...che ad ogni costo si deve con...

...prodigiosa realizzazione fasci... ...condotta rapidamente ed egre... ...a termine da Costanzo Ciano, ...Duce affidò la consegna. Il va... ...sagace marinaio riunì tutte le ...armatoriali, pervenendo alla ...ione del possente ed efficiente ...di cui la Nazione ora si gio... ...stituzione attuale delle classi tu... ...sui grandi transatlantici, che ...endo alla clientela di media ca... ...i benefici delle navi velocissime ...fortevoli, salva queste ultime dal... ...uria della clientela di lusso an... ...perseguitata dal disagio economi... ...mericano, dimostrando la compren... ...delle evenienze momentanee e la ...bilità degli strumenti con ac... ...preveggenza creati, trova un pre... ...probatorio della saggezza della ...marinara italiana nell'istitu... ...suggerita dall'on. Ciano nel 1925 ...asse economica unica sulle navi ...al centro e al sud America.

...sussidi: gli altri e noi

...talia fascista quindi ha potuto a ...affrontare le evenienze senza ...arsi dalle direttive propostesi ...raggiunto risultati meravigliosi ...inferiori a quelli di altre ...Uno sguardo al quadro mon... ...della politica protezionista assi... ...l'Italia si è tenuta «al disotto ...minimo raggiunto dagli altri ...Così, mentre la Francia eroga

I ricevimenti del Duce

Il Vicepresidente delle 22 Corporazioni — Gli industriali degli spettacoli viaggianti

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Vicepresidente delle 22 Corporazioni.

Ha ricevuto pure successivamente una rappresentanza degli industriali degli spettacoli viaggianti, che in questi giorni hanno tenuto in Roma il loro primo Congresso nazionale. La detta rappresentanza, composta tutta di vecchi squadristi ex combattenti, è stata presentata al Capo del Governo dal Sottosegretario on. Biagi e accompagnata dal conte Volpi di Misurata, Presidente della Confederazione fascista degli industriali e dai dirigenti della Federazione dello spettacolo, prof. Dettori, avv. de Pirro, signor Calligaris e avv. Monaco. S. E. Volpi ha illustrato l'attività che detta categoria svolge nel Paese e l'efficenza organizzativa raggiunta la quale, oltre che esplicarsi a favore dei 2000 componenti detto gruppo d'industriali, con i quali collaborano circa ventimila lavoratori, si manifesta nella partecipazione che le stesse ditte hanno nei confronti dell'Ente Opere Assistenziali del Regime. Nell'occasione è stato offerto al Duce un artistico album contenente le firme di tutte le ditte associate e una somma a favore della costruenda Casa del Littorio, che rappresenta la prima offerta che le ditte stesse intendono completare con ulteriori apporti dei soci.

Il Duce ha gradito l'offerta e si è vivamente compiaciuto con gli intervenuti.

Il dott. Giustini direttore generale dell'istruzione superiore

ROMA, 22

Con recente provvedimento il gr. uff. dott. Ugo Frascherelli, che per 11 anni ha dedicato la sua attività a reggere la Direzione generale della istruzione superiore è stato messo a disposizione del Consiglio nazionale delle ricerche affinchè possa prestare tutta la propria opera per il necessario incremento della sezione V del consiglio medesimo, della quale egli è presidente e alla quale spetta l'importantissimo compito di attendere alla vigilanza sugli istituti di ricerca scientifica e al controllo dei prodotti nazionali.

Al posto di direttore generale della istruzione superiore è stato assegnato il gr. uff. dott. Giuseppe Giustini attuale direttore generale dell'istruzione media. Il comm. dott. Ermenegildo Scaccia Scarafoni direttore capo divisione del Ministero, è stato nominato direttore generale dell'istruzione media.

S. E. Vallauri presidente dell'Eiar

TORINO, 22

Si è riunito in Torino il Consiglio d'amministrazione dell'Ente italiano audizioni radiofoniche. Il vicepresidente comm. Camillo Protto ha ricordato la vita e le benemerenze del compianto presidente ing. Enrico Marchesi. Commemorato l'estinto, il Consiglio, per acclamazione, ha chiamato a succederli nella presidenza S. E. il prof. Giancarlo Vallauri. In seguito alla proposta di onorare la memoria dell'ing. Marchesi e di esaltarne l'ultima benemerenza che fu la diffusione della radio nelle scuole, il Consiglio su proposta di S. E. Vallauri ha deliberato l'acquisto di 100 apparecchi radio del tipo radiorurale da distribuirsi alle scuole più povere.

L'"Aurora,, a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 22

Il panfilo «Aurora» si trova nel nostro porto, dove è giunto fin dalle prime ore della mattina di lunedì ultimo scorso. Il panfilo è attraccato presso la banchina del forte Michelangelo.

Il cambio della guardia alla «Dante Alighieri» di Parigi

PARIGI, 22

Ieri sera ha avuto luogo alla sede di Parigi della Dante Alighieri il cambio della guardia. Il conte Solaro del Borgo e Lionello Fiumi, rispettivamente presidente e segretario della «Dante» a Parigi avevano rassegnato le loro dimissioni onde permettere alla presidenza generale di Roma di coordinare l'organizzazione di Parigi con le nuove disposizioni governative.

Al loro posto la presidenza generale ha designato quale commissario con poteri presidenziali il capitano Camillo Marabini, di cui si conosce il passato garibaldino e l'attività di scrittore. Al cambio della guardia erano presenti il Console generale comm. Camerani, il commissario del Fascio e un rappresentante di S. E. l'Ambasciatore. La cerimonia è terminata col saluto al Duce.

Omaggio di "caccia,, britannici al convoglio del Re d'Italia

DA BORDO DELLA R. N. «GORIZIA», 22

Nella mattinata il convoglio reale ha incontrato i «caccia» britannici della prima flottiglia provenienti dal Mediterraneo e divisi in due sezioni, che hanno reso gli onori al Re, sfilando successivamente con gli equipaggi schierati in coperta ed alzando la piccola gala con la bandiera italiana rispettivamente all'altezza dell'isola di Perim e dell'isola di Tumeira.

Il compiacimento del Sovrano al Governatore della Somalia

MOGADISCIO, 22

S. M. il Re ha inviato a S. E. il Governatore Rava il seguente telegramma:

«Di ritorno per l'Italia desidero vivamente rinnovarLe le espressioni del grato animo del compiacimento per le accoglienze avute in Somalia. Serberò il più caro ricordo del mio viaggio che, attraverso la visita dei lavori compiuti, ha confermato in me la fede nel prospero avvenire della Colonia. F.to Vittorio Emanuele».

Il solenne ufficio funebre in suffragio del Card. Gasparri

ROMA, 22

Nella chiesa di Sant'Ignazio, stamane alle 10, ha avuto inizio la Messa funebre in suffragio del Cardinale Pietro Gasparri. I cerimonieri pontifici hanno regolato con la loro consueta perizia la distribuzione dei posti per le autorità, che questa volta erano più numerose per il fatto che il defunto, oltre al grado di Principe della Chiesa e a Collare dell'Annunziata, è Accademico d'Italia. Erano presenti tutti i Cardinali di Curia, oltre il Cardinale Szeredi, primate di Ungheria, che giunse a Roma per il congresso giuridico internazionale, nel quale pronunziò il suo ultimo discorso il Cardinale Gasparri e che si è fermato qui per le esequie e per accompagnare la salma fino all'ultimo riposo di Ussita. Il Duca di Spoleto, in un posto speciale, ha assistito alla funzione in rappresentanza del Sovrano. Il Ministro De Francisci rappresentava il Duce. Tutte le altre autorità dello Stato e le gerarchie del Regime erano presenti. Il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede al completo, l'anticamera pontificia, i segretari delle Congregazioni, i collegi prelatizi, i capi degli ordini religiosi riempivano le bancate a loro destinate.

I Soviet costruiranno una seconda transiberiana

MOSCA, 22

Il Governo sovietico, secondo notizie degne della massima fede, ha deciso di costruire una nuova linea ferroviaria pressochè parallela alla transiberiana, che avrà ramificazioni nell'Estremo Oriente.

Sulla costruzione della nuova ferrovia si hanno ora i seguenti particolari: il suo tracciato sarà molto a settentrione rispetto all'attuale transiberiana, che contemporaneamente sarà interamente trasformata a doppio binario. Oltre all'evidente importanza militare, la nuova linea avrà anche il compito di aprire alla colonizzazione territori finora pressochè inesplorati, per quanto ricchi di minerali e feracissimi. *(United Press).*

Perchè la Germania non partecipa all'Esposizione di Bruxelles

BRUXELLES, 22

Il Governo tedesco ha dichiarato di non potersi procurare le divise necessarie per i lavori di costruzione del suo padiglione all'Esposizione di Bruxelles nell'anno prossimo e si vede quindi costretto a rinunciare a partecipare ufficialmente all'esposizione.

IL DIRETTORIO NAZIONALE

La vastissima attività del Partito

in una particolareggiata rassegna di S. E. Starace

ROMA, 23

Il Direttorio Nazionale del P. N. F. si è riunito ieri alle ore 10 nel Palazzo del Littorio sotto la presidenza del Segretario del Partito. Il Direttorio Nazionale ha indirizzato a Vito Mussolini il seguente telegramma:

Saluto al «Popolo d'Italia»

«Il Direttorio Nazionale a nome delle Camicie Nere riafferma la più schietta solidarietà al «Popolo d'Italia» nel suo 20.o annuale e lo saluta arma e bandiera della Rivoluzione».

Il Segretario del Partito ha riferito sui provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri nelle sessioni di ottobre e novembre, rilevando la portata della nuova emissione dei Buoni del Tesoro che trova il sicuro consenso del risparmio italiano; il più largo indirizzo che sarà dato all'attività turistica affidata al Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda; l'importanza sociale e storica dei recenti avvenimenti che hanno segnata l'entrata in azione degli organi corporativi. Il Direttorio Nazionale ha espresso al Duce la sua fede in questa originale concezione rivoluzionaria, che dovrà potenziare l'attività produttiva del Paese attraverso la collaborazione delle categorie, base essenziale del sistema corporativo.

Il Segretario del Partito ha passato in rassegna la situazione delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, da considerare alla fine dell'Anno XII in piena efficienza, ed ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta dal 24 settembre a tutto oggi, trattando i seguenti argomenti che sono stati esaurientemente esaminati dal Direttorio: Turni di servizio dei giovani presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento che, iniziatisi il 1.o ottobre XII, hanno avuto termine il 21 novembre XIII con ottimi risultati; regolamento dei corsi di preparazione politica per i giovani che sarà sottoposto all'esame della Commissione all'uopo nominata; attività dei Fasci Giovanili di Combattimento in rapporto alla unitaria integrale preparazione militare della Nazione e alla preparazione sportiva, la cui tappa più recente è rappresentata dal successo dei giuochi partenopei, ai quali hanno partecipato Giovani Fascisti comandanti dei F. G. C. e fascisti universitari; situazione delle Sezioni femminili dei Guf».

I brevetti della Marcia su Roma

Le domande per la concessione del brevetto della Marcia su Roma (quelle fra tali domande sulle quali saranno sollevati dubbi, verranno sottoposte all'esame di una Commissione presieduta dal Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento e composta da tre o cinque fascisti della provincia che abbiano partecipato alla Marcia su Roma); disposizioni per la consegna dei brevetti che saranno a suo tempo impartite dal Segretario del P. N. F.; organizzazione dell'assistenza invernale migliorata nei confronti dello scorso anno e inquadrata su basi sempre più pratiche, con ramificazioni capillari che consentano la necessaria selezione e il costante controllo; organizzazione del «Natale del Duce» e della «Befana fascista» secondo precise norme già impartite ai Segretari federali; offerte per la costruenda Casa Littoria che giornalmente pervengono da parte di enti e di cittadini di ogni condizione sociale; attività del Dopolavoro che celebra quest'anno il decennale della sua fondazione e che ha raggiunto ormai, sia al centro che alla periferia, la sua più salda struttura organizzativa; domande per ottenere il riconoscimento di ferito fascista; films prodotti dalle Federazioni dei Fasci di Combattimento a documentazione dell'attività svolta dalle Federazioni stesse; biblioteche del P. N. F. e delle organizzazioni dipendenti che entro il 31 dicembre XIII saranno inquadrate nell'Ente nazionale delle biblioteche popolari e scolastiche, cui spetta sotto la vigilanza della sezione delle arti e biblioteche dell'A. F. S. di unificarne le direttive e l'azione ai fini educativi fissati dal Regime; propaganda a favore del prodotto nazionale.

Per il riassorbimento dei disoccupati

Ha quindi passato in rassegna le iniziative intese a diffondere l'istruzione professionale fra i contadini; sviluppo e incremento dello sport ed escursionismo; disciplina sulle strade e rispetto alle disposizioni che regolano la circolazione; raduno nazionale di vitivinicoltura tenutosi a Padova il 27-28 ottobre XII; sistemazione delle diplomate della scuola superiore di assistenza sociale del P. N. F.; diffusione della polizza di assicurazione a favore degli impiegati privati; assegnazione alle scuole di campagna degli apparecchi radio-riceventi dell'Ente radio rurale, del quale in questi giorni il Segretario del Partito, per ordine del Duce, ha assunto la presidenza.

Ha quindi illustrato le norme impartite ai Segretari federali dirette ad impegnare i vari organi del P. N. F. nell'attuazione degli accordi sindacali che mirano al riassorbimento della mano d'opera disoccupata; le recenti misure intese a fronteggiare la disoccupazione nella categoria dei professionisti e degli artisti, rilevando gli scopi e la portata dell'intervento del Partito che già fin dall'agosto scorso, attraverso la Associazione del Pubblico impiego, anticipava l'odierna azione studiando ed affrontando il problema specialmente nel campo dei medici, degli studenti e dei professionisti stranieri; la riforma degli uffici di collocamento disposta dal Ministro delle Corporazioni.

I contratti collettivi di lavoro

Ha successivamente riferito sulla stipulazione dei seguenti contratti collettivi di lavoro effettuata dalle organizzazioni sindacali interessate.

Contratto collettivo che regola il licenziamento e il trasferimento dei lavoratori dirigenti sindacali rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio dipendenti dalle ditte rappresentate dalla Confederazione fascista dei commercianti, contratto collettivo per l'abbigliamento, arredamento e merci varie per la Provincia di Roma, contratto collettivo per i dipendenti dei pubblici esercizi della Provincia di Roma; contratto collettivo per i pasticceri della Provincia di Roma; contratto nazionale per gli impiegati dei ristoranti, trattorie, caffè, bar, birrerie, bottiglierie, fiaschetterie ed esercizi similari.

Il Segretario del Partito ha esposto i risultati raggiunti dalla crociera dei fascisti universitari in America, sia nel campo politico sia nel campo della cultura e dello sport ed ha richiamato l'attenzione del Direttorio sulle scuole superiori del Partito e sul loro sviluppo, atto a delineare sempre più i compiti e la missione educativa della donna nella famiglia, nella scuola e nelle opere assistenziali, sulla mostra nazionale dei lavori femminili, che raccoglierà anche il materiale inviato all'Esposizione internazionale dell'economia domestica di Berlino, sulle disposizioni impartite alle fiduciarie dei Fasci Femminili per l'organizzazione d'intesa con le Federazioni dell'Opera maternità e infanzia della «Giornata della madre e del fanciullo» ed infine sull'efficienza dei Fasci Femminili e dei Gruppi di Giovani Fasciste. Le manifestazioni di carattere culturale quali le celebrazioni di Oriani a Ravenna, di Carducci a Polenta, e di Dante, di Bellini sono state oggetto di particolare interessamento così come i «ludi juveniles» che si svolgeranno a Roma dall'8 al 24 dicembre XIII.

Il Segretario del Partito ha consegnato ai componenti il Direttorio la pubblicazione del III volume degli «Atti del P. N. F.» e il volume che contiene i commenti che la stampa italiana ha dedicato alla preparazione e all'organizzazione dei Littoriali dell'Anno XIII. Le prime copie sono state consegnate al Duce.

Il Segretario ha in ultimo ricordato la prossima costituzione della Federazione dei Fasci di Combattimento di Littoria ed ha dato notizia dell'organizzazione relativa alla graduale adozione dei distintivi di grado e di categoria istituiti per gli iscritti nel Partito.

La seduta, che è stata sospesa alle ore 13 e ripresa alle ore 15, ha avuto termine alle 17.30.

Una nuova tenuta da lavoro per gli ufficiali della R. Marina

ROMA, 22

Il *Foglio d'Ordini della Marina* pubblica:

«E' stata approvata una tenuta da lavoro regolamentare (facoltativa) a forma di tuta per ufficiali che entrerà in vigore dal 1.o marzo 1935. Essa è costituita da una combinazione di tela grigio-celeste, è ad un petto con collo chiuso rovesciato, munita anteriormente di chiusura rapida di metallo bianco e avente al di sotto della estremità inferiore di detta chiusura un'apertura di circa 16 centimetri a bottoniera coperta provvista di un bottone grigio d'osso o di frutto. La combinazione ha una cintura dello stesso tessuto alta cm. 4.5 circa. La cintura è fornita di fibbia metallica brunita.

Sul petto la combinazione ha due taschini con sopratasca e bottone. Le maniche e i pantaloni sono muniti ad opportuna distanza dalle estremità di linguetta con bottone. Di fianco da entrambi i lati dei pantaloni, vi è una apertura senza tasca, lunga circa 16 centimetri, provvista di un bottone per la sua chiusura. Sulle maniche sono cuciti direttamente sul tessuto i distintivi di grado aventi la foggia e le dimensioni regolamentari dei galloni ridotti prescritti per la giacca di panno della piccola divisa. Sono applicati nella stessa posizione stabilita da questi ultimi, però anzichè essere d'argento dorato, sono costituiti da striscie ritagliate di panno o di feltro di lana di colore giallo oro.

I dispiaceri di Lord Strickland e il suo passaggio all'opposizione

LONDRA, 22

L'*Agenzia Reuter* apprende negli ambienti della Camera dei Lords che Lord Strickland nella seduta di oggi passerà dai banchi governativi ai banchi dell'opposizione, perchè il ritardo nel termine fissato per ristabilire in Malta il Governo rappresentativo può essere giustamente deplorato dai maltesi leali come manifestazione di mancata fede. Vi sono d'altra parte ragioni di censurare il Ministro delle Colonie per le conseguenze dell'attuale sistema.

Festa d'armi italo-francese a Parigi

PARIGI, 22

L'annuale serata di scherma organizzata dagli ex combattenti italiani in Francia ha avuto luogo stasera in una grande sala parigina sotto la presidenza onoraria di S. E. il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia, e del Ministro della Marina, Pietri. Come sempre, la riunione sportiva franco-italiana si è svolta in un'atmosfera di grande fraternità d'armi ed in mezzo ad un folto ed elegante pubblico.

Gli schermidori italiani, venuti a Parigi in occasione dell'incontro, Nedo Nadi, Giovanni Benfratello, Ugo Ughi, Manlio Di Rosa e Severino Ragno si sono recati stamane a deporre una corona di fiori sulla tomba di Luciano Gaudin, omaggio dei camerati italiani al grande spadaccino scomparso.

Gli incontri hanno dato i seguenti risultati:

Ugo Ughi batte alla sciabola per 10 stoccate a 5 Ruggero Ducret; Edoardo Gardère batte Manlio Di Rosa al fioretto per 10 a 9; Saverio Ragno batte alla spada Giacomo Coutrot per 10 a 4; il tenente Faure batte alla sciabola Giovanni Benfratello per 10 a 8. Aldo Nadi in un assalto accademico al fioretto si è incontrato con il campione belga Emilio Barbier.

Schuschnigg a Mussolini

Un fervido messaggio: *L'incontro di Roma segna una tappa ulteriore verso il riordinamento danubiano*

ROMA, 22

Ecco il testo del telegramma inviato a S. E. il Capo del Governo dal Cancelliere Schuschnigg da Venezia il 21 novembre 1934-XIII.

«A. S. il Capo del Governo, Roma. Dopo gli indimenticabili giorni da me trascorsi insieme col Ministro federale degli Esteri in Italia, sento il dovere di ringraziare, di tutto cuore, l'E. V. per il ricevimento straordinariamente cortese e per la cordiale accoglienza che ci è stata fatta. Sono persuaso che la nostra visita a Roma, grazie alla comprensione che V. E. ha sempre dimostrato per il mio Paese e che anche in questa occasione ha confermato, significa una ulteriore tappa sul cammino tracciato dai protocolli di Roma che, mediante la collaborazione di tutti gli Stati interessati condurrà ad un pacifico nuovo ordinamento del bacino danubiano.

Noi lasciamo la terra di V. E., così ricca di bellezze naturali, con sincera ammirazione per i grandi risultati ottenuti dal nuovo ordinamento statale d'Italia, a cui V. E. ha dato impulso e direzione, formulando un sincero augurio per l'ulteriore prossimo sviluppo d'Italia e del suo popolo. Prego V. E. di volersi rendere interprete presso S. M. il Re dei miei devoti ringraziamenti per l'ospitalità goduta in Italia e nel tempo stesso dei più sinceri auguri per il benessere di S. M. e dell'Augusta Famiglia Reale. Schuschnigg, *Cancelliere federale».*

La gratitudine a S. E. Ciano dei giornalisti austriaci

ROMA, 22

I rappresentanti della stampa austriaca, che nei giorni scorsi hanno soggiornato a Roma ospiti del Governo italiano e che ieri hanno iniziato il viaggio di ritorno in Austria, hanno indirizzato da Tarvisio al Sottosegretario per la Stampa e Propaganda conte Ciano il seguente telegramma:

«Felicissimi che ci sia stata data l'occasione di conoscere la nuova Italia e la magnifica opera che sotto la guida del Duce e sotto i segni del Fascismo italiano è stata creata, esprimiamo a V. E. la nostra gratitudine e Vi preghiamo di renderVi interprete della nostra gratitudine anche presso il Capo del Governo per le cordiali accoglienze e la tradizionale ospitalità romana che ci è stata concessa in questi giorni. Ritorniamo in Austria oltremodo soddisfatti di avere, grazie all'interessamento di V. E. potuto prendere contatto con la stampa italiana».

Il Sottosegretario per la Stampa e Propaganda ha risposto col seguente telegramma:

«Ringrazio la V. S. e i giornalisti venuti a Roma per le cortesi espressioni, riconfermandoLe il compiacimento mio e della stampa italiana per l'occasione avuta di stringere formali rapporti con i graditi rappresentanti della stampa austriaca».

L'ammirazione del Cancelliere per l'Italia mussoliniana

VIENNA, 22

Il Cancelliere Schuschnigg di ritorno a Vienna, ha fatto ad un rappresentante della *Oesterreichische Politische Korrespondenz* alcune dichiarazioni esprimendo, fra l'altro, piena soddisfazione per il suo soggiorno nell'Urbe, per i risultati delle ultime conversazioni e per le cordiali innumerevoli manifestazioni di cui egli e colleghi di governo, hanno goduto in Italia. Il Cancelliere austriaco, dopo aver dichiarato che l'Italia si rivela grande Potenza in pieno vigore di sviluppo, ha affermato che i colloqui con Mussolini sono stati dominati da uno spirito creativo positivo, consentito dal fatto che la meta perseguita è unica: mantenimento e conservazione della pace attraverso la riorganizzazione materiale e spirituale del bacino danubiano e di tutta l'Europa.

«A Roma, ha soggiunto Schuschnigg, abbiamo nuovamente potuto constatare, in perfetta identità che il patto a tre non si rivolge contro nessun Paese, come non esclude nessun Paese; mentre è aperta l'adesione a tutti quelli che hanno un identico bisogno di collaborazione economica e culturale e che, guidati dagli stessi ideali, perseguono la stessa meta nazionale».

Il Cancelliere austriaco ha poi accennato ai nuovi provvedimenti che verranno adottati per facilitare l'ulteriore sviluppo del patto a tre, alla istituzione in Roma e in Vienna di istituti culturali con funzione reciproca, all'ampiamento delle basi necessarie alla collaborazione politica ed economica; ed ha osservato, inoltre, che se si impegnano tutte le forze, insieme a quelle degli amici politici che la pensano nello stesso modo si raggiungerà la sistemazione politica ed economica interna ed estera dell'Austria indipendente; e questo consentirà all'Austria di svolgere una proficua opera di collaborazione fra i Paesi. Il Cancelliere Schuschnigg ha concluso osservando che i risultati economici favorevoli che il patto a tre ha già raggiunto per tutti i paesi partecipanti, consigliano ulteriori e più ampi sviluppi, in modo che la normalizzazione delle relazioni economiche, specialmente nel bacino danubiano e nell'Europa centrale vada assumendo forme sempre più concrete.

Un redattore della *Reichspost* ha chiesto a Schuschnigg appena arrivato a Vienna le sue impressioni.

«Non si può più visitare l'Italia moderna, egli ha detto, senza essere commossi della imponenza di quello che si è visto e senza ammirare le illimitate energie che sono all'opera. Balza agli occhi il lavoro di colonizzazione sicuramente indirizzato, che ha reso abitabile un territorio già malarico e create sane condizioni di vita e possibilità di esistenza a molte migliaia di famiglie, che altrimenti avrebbero dovuto emigrare. Questa opera grandiosa è però congiunta con un'adeguata azione di assistenza per i combattenti, mentre le famiglie più numerose vengono particolarmente favorite.

Il gran peso dato all'educazione fisica delle nuove generazioni attraverso un sistematico impulso alla ginnastica ed al movimento sportivo, è divenuto addirittura un contrassegno della nuova Italia e fa parte di principi fondamentali delle nuova costruzione dello Stato.

E' di massimo interesse di seguire il faticoso sviluppo durato molti anni che condusse alla situazione odierna. Una eccellente possibilità a ciò viene offerta dalla lettura dei discorsi e delle dichiarazioni del Capo del Governo italiano, dei quali egli mi fece dono della loro più recente edizione in parecchi volumi».

Schuschnigg si recherà a Budapest ai primi di dicembre

VIENNA, 22

La *Reichspost* pubblica che il Cancelliere schuschnigg farà la sua visita ufficiale al Governo ungherese nella prima settimana di dicembre. Questa riunione aggiunge il giornale costituirà una manifestazione degli eccellenti rapporti pieni di fiducia che legano i contraenti del patto di Roma.

Il Ministro Berger Waldenegg è partito da Venezia per Vienna

VENEZIA, 22

Alle 13.32 proveniente da Milano è qui giunto il Ministro federale austriaco degli Esteri barone Berger Waldenegg, il quale in serata è ripartito per Vienna.

Un concerto all'Augusteo dello "Schubertbund,, viennese

VIENNA, 22

Il progettato viaggio in Italia della Società di cantori viennesi «Schubertbund», la cui iniziativa era stata presa ancora dal defunto Cancelliere, è stato concluso nei suoi dettagli programmatici in questi giorni. Il 13 febbraio il complesso artistico forte di 230 uomini esordirà in Italia, e precisamente a Roma all'Augusteo, eseguendo musica corale esclusivamente austriaca. I giornali rilevano la particolare considerazione tributata dall'Accademia di Santa Cecilia accogliendo il coro viennese, in un ciclo di manifestazioni riservate ad artisti di grande fama.

Lo scandalo della "Società speciale finanziaria,,

Dissensi nel Gabinetto francese sull'andamento dell'istruttoria

PARIGI, 22

Il *Populaire*, accennando alla smentita da fonte ufficiosa delle voci di dissensi che sarebbero sorti in seno al Consiglio dei Ministri, scrive: «Noi crediamo di poter affermare il contrario. Sicuramente i membri del Governo non si sono accapigliati, ma in certi momenti la discussione è stata assai calda. Il Ministro della Giustizia Pernot ha anche lasciato comprendere di essere disposto a lasciare il Ministero, se non gli era data soddisfazione. Egli aveva domandato che si eseguissero gli arresti relativi alle truffe della Società speciale finanziaria e specialmente quello di Andrea Dubois, ex capo della Segreteria particolare di Chautemps, che il Guardasigilli riteneva implicato in qualche modo nell'affare.

Alcuni vedevano in questa domanda una montatura, un'operazione politica, un tentativo per creare una nuova atmosfera di scandali. Così Pernot avrebbe incontrato resistenza. Benchè appoggiato da Marin, egli avrebbe trovato un ostacolo nelle obiezioni di Flandin e di Herriot, la cui opinione è che il processo debba essere istruito con sangue freddo e che bisogna evitare un qualsiasi turbamento dell'opinione pubblica, che potrebbe provocare decisioni improvvise e precipitate. La maggioranza dei Ministri avrebbe espresso parere analogo a quello di Flandin e di Herriot, ma si dice che Pernot sia irriducibile, così che l'ipotesi fatta di un'uscita sensazionale di lui dal Ministero appare verosimile. Sta di fatto, dunque, conclude il *Populaire*, che le voci corse in borsa si basavano su una realtà, che la smentita ufficiale non può cancellare».

La morte di Filippo Berthelot

PARIGI, 22

Nel pomeriggio di oggi è deceduto a Parigi nel suo domicilio, l'ex Ambasciatore di Francia, Filippo Berthelot, ex Segretario generale al Ministero degli Esteri.

Filippo Berthelot è stato una figura rappresentativa della politica estera della Francia negli ultimi 30 anni. Era nato a Sevres il 9 ottobre 1866. La sua permanenza al Quai d'Orsay, infatti, ha influito grandemente sugli sviluppi della politica estera francese prima, durante e nell'immediato dopoguerra.

Nel 1922, in seguito a un'inchiesta condotta sotto la presidenza di Poincaré, Berthelot, accusato di essersi servito del suo alto ufficio in favore della Banca industriale della China, di cui era presidente suo fratello, fu sospeso per 10 anni dal servizio; ma vi venne riammesso nel 1925 in seguito ad amnistia e gli atti del processo vennero bruciati. Nel marzo del 1933, dopo un periodo di congedo per ragioni di salute, era stato definitivamente collocato a riposo.

Le pretese responsabilità per l'attentato di Marsiglia

La lettera del Governo jugoslavo alla S. d. N.

Energica risposta del delegato ungherese a Ginevra

GINEVRA, 22

Stasera dopo le 18 il Ministro degli Esteri jugoslavo, Jeftic, ha consegnato al Segretario generale della Società delle Nazioni la lettera che, preannunziando il memorandum sulle responsabilità per l'attentato di Marsiglia, lo prega di iscrivere la questione all'ordine del giorno del Consiglio di gennaio. La lettera dice:

I negoziati del 21 luglio

«Il delitto odioso di Marsiglia che ha commosso la coscienza di tutti i popoli civili, obbliga il Governo jugoslavo ad investire il Consiglio della Società delle Nazioni di certi aspetti particolarmente gravi di questo affare, rivelati dalle inchieste delle polizie di vari Paesi e che sono tali da turbare la buona intesa e la pace tra la Jugoslavia e la sua vicina Ungheria.

Con sua comunicazione fatta al Consiglio della Società delle Nazioni il 4 giugno scorso, il Governo jugoslavo ha avuto l'onore di attirare l'attenzione del Consiglio sull'azione criminale di certi elementi terroristi stabiliti in Ungheria e sul concorso e la complicità che questi elementi hanno trovato presso certe autorità ungheresi. Il Governo jugoslavo, dopo aver esposto nella seduta del Consiglio del 4 giugno scorso la complicità degli organi ungheresi in questo affare, si era dichiarato pronto a regolare con dei negoziati diretti l'insieme della situazione della frontiera ungaro-jugoslava, fermamente convinto che il Governo ungherese messo così di fronte alle sue responsabilità, avrebbe preso le misure necessarie per mettere fine all'appoggio di cui godevano elementi terroristi in Ungheria.

E' solamente in questo spirito che furono iniziati dei negoziati col Governo ungherese ed essi raggiunsero un accordo firmato a Belgrado il 21 luglio scorso. Tuttavia i risultati della inchiesta compiuta in seguito all'assassinio di S. M. il Re Alessandro di Jugoslavia e del Ministro francese degli Esteri signor Luigi Barthou a Marsiglia hanno dimostrato che questo atto criminale è stato organizzato ed eseguito colla partecipazione di questi elementi terroristi rifugiati in Ungheria, che hanno continuato a beneficiare in questo Paese delle stesse complicità di prima, e non è che grazie a queste complicità che l'atto odioso di Marsiglia ha potuto essere perpetrato. Infatti fra i complici dell'assassinio si ritrovano dei terroristi che hanno già formato oggetto di lagnanze da parte del Governo jugoslavo al Governo ungherese, e dalla loro dichiarazione è stabilito che essi hanno beneficiato non soltanto di un asilo in Ungheria ma hanno anche soggiornato fino alla vigilia dell'attentato sul suo territorio.

Appello alla «moralità»

Con un memoriale dettagliato il Governo jugoslavo fornirà al Consiglio tutte le informazioni e i documenti di cui dispone a questo proposito. Il popolo jugoslavo ferito nei più profondi dei suoi sentimenti crede che debba essere fatta la luce completa sulle circostanze nelle quali l'attentato odioso è stato preparato ed eseguito. Il grande dolore della Nazione jugoslava tutta intera si è mutato in seguito ai fatti summenzionati in una profonda indignazione e in un risentimento popolare contro coloro che hanno ispirato e favorito l'esecuzione dell'attentato e che si trovano tutti fuori del suo territorio nazionale. Se il popolo jugoslavo ha potuto conservare tutta la sua dignità e tutto il suo sangue freddo nella crudele prova che attraversa è perchè esso conserva ancora fede nell'efficacia delle istituzioni della Società delle Nazioni, guardiana della pace e della moralità internazionale da cui questa pace dipende. Il Governo jugoslavo, cosciente della sua responsabilità internazionale, ma anche dei doveri verso il suo popolo, si vede obbligato a rivolgersi al Consiglio della Società delle Nazioni perchè ristabilisca la fiducia nella giustizia e nella moralità internazionali che i tragici avvenimenti di Marsiglia hanno seriamente scosso. E' assolutamente necessario che le responsabilità incorse siano denunziate davanti al più alto organo della comunità internazionale, perchè non vi sarebbe maggior pericolo per la pace e le buone relazioni internazionali, che il sentimento soffocato di un popolo di essere stato vittima nella persona del suo Capo più glorioso di atti criminali le cui responsabilità potrebbero sfuggire a un giusto castigo.

In secondo luogo gli avvenimenti di Marsiglia pongono con una acuità sempre crescente il problema di certi metodi di politica internazionale inammissibili non soltanto nei confronti della Jugoslavia, ma anche in quelli di ogni Nazione civile. Non si tratta di assassinio politico opera di un individuo isolato; non si tratta dell'asilo accordato agli emigrati politici: la questione che si pone è quella dell'esercizio e dell'allenamento sul territorio di uno Stato estero di malfattori professionisti incaricati di eseguire una serie di attentati e di assassini a uno scopo politico determinato. Davanti alla gravità di questi fatti il Governo jugoslavo, premuroso del mantenimento della pace e fiducioso nell'autorità della Società delle Nazioni, si vede obbligato — invocando l'alinea due dell'articolo 11 del patto — di investire il Consiglio di questa situazione che compromette in una maniera grave le relazioni tra la Jugoslavia e l'Ungheria e che minaccia di turbare la pace e la buona intesa fra le Nazioni. Le sarei obbligato, signor Segretario generale, di volere iscrivere questa questione all'ordine del giorno della prossima sessione ordinaria del Consiglio.

Voglia gradire, eccetera, eccetera; firmato: *B. Jeftic*».

L'immediata protesta di Eckhar

In due lettere separate ma identiche fra di loro, Cecoslovacchia e Romania si associano.

E' inutile dire che, per quanto aspettata, la lettera jugoslava ha sollevato disparati commenti. La pubblicazione di questa lettera, di cui il Ministro francese degli Esteri signor Laval — che è partito stamane per Parigi — aveva preso cognizione ieri sera, è destinata come è noto a supplire per il momento alla pubblicazione del memoriale che la Jugoslavia avrebbe voluto in principio presentare subito. Il memoriale che sarà presentato prossimamente in forma attenuata, non sarà reso noto probabilmente subito ma verso il gennaio. Il fatto che la discussione venga ritardata fino ad allora, contribuirà a far perdere un po' la acuità alla faccenda.

Da parte ungherese però non si ha alcun timore di questa documentazione, come dimostra la seguente dichiarazione che, a immediata risposta, ha fatto stasera ai giornalisti il delegato del Governo ungherese, Tibor Eckhar, capo dell'opposizione alla Camera, nel momento stesso in cui, appena giunto a Ginevra, scendeva all'albergo:

«Apprendo con soddisfazione il fatto che l'odioso attentato di Marsiglia è stato portato dinanzi alla giurisdizione imparziale della Società delle Nazioni; desideriamo che la questione sia trattata di urgenza e per parte nostra faremo tutto il possibile perchè l'affare e tutti i suoi retroscena sieno pienamente chiariti in tutta obiettività davanti alla Società delle Nazioni. Anche dopo la campagna di calunnie svolta durante le ultime settimane, le argomentazioni della nota jugoslava che si sforza di compromettere il buon nome dell'Ungheria dinanzi al mondo, ci sorprendono e ci rivoltano. Protesto nella maniera più formale e più netta contro queste calunnie. La nota jugoslava, nel suo contenuto come nel tono nel quale è redatta, non è che la nuova tappa di un'azione politica preconcetta e diretta contro l'Ungheria. Il suo scopo è chiaro: essa tende a stornare l'attenzione dalle vere cause dell'attentato e a rovinare l'integrità morale dell'Ungheria che la Jugoslavia crede sia, nel suo stato di disarmo, una facile preda. Protesto molto energicamente contro questa tendenza che qualifico come atto di terrorismo internazionale».

L'energica risposta ungherese ha prodotto in tutti gli ambienti molta impressione.

Una discussione internazionale
che sarebbe stata utile

ROMA, 22

La discussione sull'eccidio di Marsiglia e sul delitto politico nei suoi aspetti internazionali, che su richiesta della Jugoslavia doveva aver luogo a Ginevra, è stata com'è noto rinviata. Il rinvio forse può dolere, perchè questa discussione è utile e sotto molti aspetti necessaria, dato che potrà condurre ad una completa chiarificazione di problemi, di posizioni, di movimenti più volte denunziati ma che i Governi responsabili di Europa hanno ignorato.

«Cura te ipsum»

Infatti non è detto che la discussione internazionale dovrebbe limitarsi soltanto ai cosiddetti addentellati internazionali del delitto di Marsiglia. C'è tutta una serie di orribili delitti e di tentativi di turbare la tranquillità internazionale che precede il doloroso eccidio di Marsiglia. Se la Jugoslavia crede di poter fare particolari accuse fermandosi al solo delitto del sei ottobre, essa legittima il sospetto, di voler mettere al servizio di particolari manovre e speculazioni politiche un fatto crudele che l'ha privata del suo Sovrano.

Un rapido esame dei vari casi di assassinio e di terrorismo come mezzi di azione politica internazionale sarà molto convincente ai fini di dimostrare assurda la pretesa di sceglierne uno solo come capo di pretesa accusa. Rammenta il *Giornale d'Italia* — che dedica stasera un articolo alle origini e agli sviluppi del delitto politico — che la guerra europea ha avuto origine dall'assassinio dell'Arciduca Francesco Ferdinando operato dagli agenti d'una organizzazione nazionalista e terrorista serba oggi onorati con lapidi e monumenti come eroi nazionali serbi. Dopo la guerra l'assassinio e il terrorismo si sono moltiplicati varcando i confini balcanici e propagandosi sul territorio europeo. Il fuoruscitismo politico, spesso accolto con manifesto favore e protezione dai vari Paesi perchè collegato alla loro azione politica contro i Paesi dai quali esso proviene, ha contribuito a disseminare per l'Europa nuove cellule di terroristi talvolta a sussidio di grandi centrali terroristiche straniere. Non si dimenticherà per esempio, che nelle ultime manifestazioni di Maribor, alle quali hanno partecipato le varie organizzazioni terroristiche serbe bene individuate nei loro nomi e nei loro uomini, è stata anche affermata in un ordine del giorno la solidarietà della lotta e dell'azione coi fuorusciti antifascisti italiani che si trovano in Francia e in altri Paesi d'Europa.

Le fucine degli attentati

L'Europa è dunque posta da tempo dinanzi a un problema fondamentale di convivenza civile, di elementare lealtà e sicurezza dei rapporti internazionali contro le oscure sorprese che possono essere create dalla azione sanguinaria di gruppi terroristici protetti dai loro Stati, di protezione delle più preziose vite umane nelle quali si sintetizza per molta parte la fortuna delle Nazioni. La lotta politica di taluni Stati contro altri, dopo la guerra, supera gli organi e i metodi diplomatici e diviene azione diretta esercitata con pugnali, bombe e propaganda incendiaria. Nessuna sorpresa allora se nei confini di taluni Stati questa stessa azione sanguinaria esprime la lotta esasperata fra le loro diverse nazionalità e si complica con fortuiti addentellati di fuorusciti che le attribuiscono apparenti caratteri internazionali.

Le Nazioni e i Governi responsabili d'Europa rievocheranno la ormai lunga e sanguinante serie di tentativi sanguinosi internazionali compiuti negli ultimi anni con incredibile sopportazione. Il tentativo di assassinare Re Zog a Vienna si è rivelato come il tentativo di una azione di fuorusciti albanesi passati in Jugoslavia e quivi mantenuti e protetti. I replicati attentati contro Mussolini sono stati preparati in gran parte in Francia fra gruppi bene individuati di fuorusciti italiani associati a delle menti francesi, sembra potenti, che li hanno finora protetti. Numerosissimi atti di terrorismo compiuti nella Venezia Giulia con l'assassinio di militi e di cittadini, con barbari incendi di scuole e con esplosioni di bombe, sono stati compiuti da emissari di organizzazioni jugoslave composte in parte di allogeni usciti dal territorio italiano e accolti ed inquadrati nel territorio jugoslavo e in parte di elementi serbi dei quali è accertato il contatto con fattori non irresponsabili. Le revolverate che spesso hanno sinistramente echeggiato a Sofia sono state sparate da fuorusciti bulgari al servizio di agitazioni straniere antibulgare.

L'asilo ai nazisti rivoltosi

E' ancora profondo in tutto il mondo civile l'orrore per l'assassinio del Cancelliere federale austriaco Dollfuss, compiuto da emissari d'una organizzazione che vi ha collegato il tentativo d'una rivolta antistatale non estranea agli interessi e agli aiuti di altri Paesi e che, soverchiata dalla pronta reazione nazionale è passata nelle sue file disperse in Germania e in Jugoslavia, dove è stata accolta senza alcuna manifestazione di ostilità.

Lo elenco dei fatti terroristici d'ordine internazionale nei quali in troppi casi l'Italia è stata il bersaglio, potrebbe continuare. Potrà essere presentato colle opportune documentazioni a Ginevra quando verrà il momento di far luce su tutto e di ricercare e bilanciare le varie responsabilità internazionali se ve ne sono. Ciò che importa oggi dire è che il caso tragico di Marsiglia, che ha inflitto un così irreparabile lutto profondamente sentito da tutta l'Europa civile a due Nazioni, non è un caso isolato, ma un nuovo episodio che si aggiunge ad una insopportabile serie di precedenti e simili atti terroristici, che hanno inflitto lutti e gravi danni ad altre Nazioni. Il problema è per questo aspetto d'ordine veramente europeo e deve essere considerato nella sua interezza e nella significativa varietà dei suoi casi.

Argomenti che si prestano a ritorsione
L'ombra di Sarajevo

PARIGI, 22

Il Ministro degli Esteri, Laval, ha fatto ritorno questa sera a Parigi. Con ogni probabilità egli non compirà un nuovo viaggio a Ginevra fino a che la Commissione per il plebiscito della Saar non avrà ultimato i suoi lavori e non sarà in grado di trasferirsi alla sede della Società delle Nazioni. I giornali si occupano largamente della richiesta jugoslava a Ginevra per gli avvenimenti di Marsiglia.

A proposito di questa richiesta, i giornali parigini sembrano particolarmente preoccupati per ciò che essi definiscono «le manovre germaniche», manovre che, secondo la stampa parigina, tenderebbero a dimostrare che la Germania ha fatto pressioni sulla Jugoslavia, pressioni dirette ad aumentare sempre più il dissenso tra il Governo di Belgrado e quello di Parigi. Ma in generale l'opera mediatrice che si attribuisce a Laval per indurre la Jugoslavia a non precipitare gli avvenimenti e a fare in modo che la domanda degli accertamenti delle responsabilità eventuali per il delitto di Marsiglia non aggravi la situazione internazionale.

La stampa parigina aveva già nei giorni scorsi mostrato la sua esitazione ad impegnarsi a fianco del Governo di Belgrado, tanto che è visibile in molti organi l'imbarazzo di dover scegliere fra il gioco avventuroso dovuto alle alleanze e una condotta più prudente. Ma questo imbarazzo sembra oggi meno accentuato anche perchè sembra essersi fatta strada la convinzione che effettivamente i doveri di grande Potenza che incombono alla Francia devono spingere questa Potenza a non cedere a considerazioni di carattere particolare.

Il *Petit Bleu* in un articolo intitolato: «La Francia deve agire da moderatrice», scrive:

«La Francia non ha solamente affinità sentimentali con la Jugoslavia, essa ha anche il maggiore interesse di conservare una alleanza che è politicamente, e militarmente la più solida tra quelle su cui possiamo contare. Ciò premesso diciamo che non bisogna esagerare. Gli jugoslavi sono eccessivamente montati contro gli ungheresi. Essi portano il loro rancore a Ginevra e posano come accusatori. E si comprende. Essi hanno il diritto di assumere tale atteggiamento; ma il nostro compito è forse quello di ingigantirli? Se l'assassino del Re fosse stato ungherese la querela di Belgrado contro Budapest avrebbe meritato il nostro sostegno.

Ma ci drizzeremo noi francesi a fianco degli jugoslavi per incolpare una Nazione di avere accolto sul suo territorio uno straniero che non era nemmeno sospetto e che noi stessi abbiamo lasciato liberamente penetrare in Francia? Noi corriamo il rischio di udire verità sgradevoli. Quando Francesco Ferdinando fu assassinato in Bosnia-Erzegovina dai serbi Vienna sollevò a Belgrado la stessa questione, ma più giustificata di quella che Belgrado cerca di sollevare contro Budapest. Si vuol ricominciare? Poichè se la querela ha degenerato in guerra dapprima ed in conflagrazione europea poi è unicamente perchè la Germania incoraggiava, eccitava e montava la diplomazia della Ballplatz. Si vuole forse, farci fare la stessa parte che Berlino fece nel 1914 con tanto successo?

I rilievi di un giornale bulgaro

SOFIA, 12

Circa il delitto di Marsiglia e le intenzioni della Jugoslavia di portare la questione innanzi alla S. d. N., il quotidiano *Zora* scrive che il delitto ha una ripercussione sulla situazione politica generale e cita in proposito il discorso del trono del Re d'Inghilterra in cui è dichiarato che l'uccisione del Re di Jugoslavia come l'assassinio di Dollfuss hanno rallentato l'opera di normalizzazione della vita internazionale, e quindi scrive:

«Se la Jugoslavia indirizza accuse ad uno Stato dell'Europa centrale, occorrerà procedere alla ricerca di quello che sono le cause originarie della mancanza di sicurezza internazionale. In tal caso occorrerà esaminare l'insieme della situazione compreso il problema della Saar. E' da sperare che la moderazione raccomandata nel discorso del trono britannico sia seguita dal Governo di Belgrado se no non tarderà a scoppiare la crisi».

Cinque jugoslavi arrestati a Vancouver
in relazione all'attentato di Marsiglia

LONDRA, 22

L'Agenzia *Reuter* ha da Vancouver che a bordo del piroscafo inglese «Langleetarn», arrivato da Algeri, sono stati scoperti sette jugoslavi che viaggiavano clandestinamente e che la polizia di Vancouver sospetta implicati nel complotto per l'assassinio di Re Alessandro a Marsiglia. Cinque di essi sono stati arrestati ma gli altri due sono riusciti a fuggire.

Dimostrazioni all'Università di Zagabria
Numerosi feriti e arrestati

ZAGABRIA, 22

Oggi si sono ripetute all'Università grandi dimostrazioni studentesche per il memoriale croato al Consiglio di Reggenza, col quale si chiede la restaurazione di condizioni costituzionali in Jugoslavia.

Gli studenti nazionalisti hanno cominciato a dimostrare nella parte centrale dell'Università contro il rettore dott. Fippetich e altri professori, che hanno firmato il memoriale. Essi si rinchiusero nel tratto centrale, esposero la bandiera jugoslava e inscenarono dimostrazioni per il Re e contro i professori. Quindi gli studenti comunisti si ritirarono nell'Accademia forestale, chiudendosi nell'edificio, esponendo la bandiera rossa e lanciando grida di evviva la repubblica sovietica croata.

Infine anche gli studenti di tendenza croata si appartarono, rinchiudendosi per proprio conto. Si tratta di quelli studenti che approvano l'atteggiamento del rettore e dei professori. Essi, ritiratisi nella Scuola tecnica superiore, dimostrarono per la libera Croazia.

La polizia, in continuo stato d'allarme, non ha però fatto nulla contro gli studenti. Finalmente verso mezzogiorno gli studenti stessi lasciarono le sedi universitarie da essi occupate. Mentre gli studenti di sentimenti croati e jugoslavi non sono stati molestati dalla polizia, furono arrestati parecchi studenti comunisti. Il Senato accademico ha deciso di chindere per otto giorni l'Università, dati i continui disordini.

Le dimostrazioni hanno avuto nel pomeriggio un seguito anche più grave di conseguenze. Alla protesta collettiva dei goliardi jugoslavi o panserbi contro il rettore, ha fatto seguito una controdimostrazione degli studenti croati, i quali sono riusciti a invadere l'Università. Sono avvenute vivaci colluttazioni fra i due gruppi e il rettore ha chiamato la polizia per ristabilire l'ordine. Gli agenti, per sgomberare i locali, hanno sparato anche qualche colpo d'arma da fuoco. Molti studenti sono rimasti feriti e molti altri sono stati arrestati.

Le conversazioni navali di Londra

Nuovo colloquio Sir Simon-Matsudaira

LONDRA, 22

I giornali informano che Sir John Simon ha avuto un nuovo colloquio con l'Ambasciatore nipponico, il quale ha completato la comunicazione sulla risposta giapponese ai suggerimenti britannici. Secondo il *Times*, sebbene il Giappone non abbia avanzato nuove proposte e mantenga un atteggiamento negativo di fronte ad ogni proposta che non garantisca la parità con la Granbretagna e l'America, la conversazione è stata utile per entrambe le parti e sarà continuata. Lo stesso giornale scrive che negli ambienti della delegazione americana si ritiene possibile che il Governo di Washington, in caso di denunzia del Trattato delle nuove Potenze, inizi senz'altro la fortificazione delle isole del Pacifico.

Il News Chronicle scrive che per quanto la visita di Matsudaira non abbia sortito ulteriori sviluppi, i circoli politici inglesi sembrano essere notevolmente meno pessimisti. Il giornale è contrario al metodo delle conversazioni a due che, a suo avviso, fa inevitabilmente sorgere sospetti nei terzi e può invece ingenerare pericolosi malintesi fra i due Stati anglosassoni.

Negli ambienti ufficiosi giapponesi si conferma che il Ministro degli Esteri Hirota farà importantissime dichiarazioni alla prima seduta della prossima sessione straordinaria della Dieta, convocata per il 28 novembre. Oltre a passare in rassegna quegli aspetti della situazione internazionale che maggiormente interessano il Giappone, il Ministro illustrerà a lungo l'atteggiamento giapponese alle conversazioni navali di Londra.

L'*Agenzia Reuter* ha a sua volta da Tokio una dichiarazione semi-ufficiale pubblicata riguardo alle trattative navali di Londra che dice che il Trattato di Washington, il Trattato delle nove Potenze e il Trattato delle quattro Potenze non hanno alcuna relazione fra di loro. Il Giappone sostiene che le sole questioni navali debbono essere considerate nelle conversazioni attuali. Alla Conferenza del 1935 il Giappone sarebbe disposto ad esaminare le conclusioni di patti di pace bilaterali con la Granbretagna e con gli S. U. ma si opporrà assolutamente a patti multilaterali. Il Giappone respingerà qualsiasi tentativo della Granbretagna di sollevare questioni politiche relative all'Estremo Oriente.

L'aviazione civile in Inghilterra
Vivace dibattito alla Camera dei Lords

LONDRA, 22

I giornali danno particolare rilievo al dibattito che ha avuto luogo alla Camera dei Lords sull'aviazione civile britannica a iniziativa di Lord Moyne e del Duca di Southerland. Questi ha affermato che l'aviazione civile è in Inghilterra la cenerentola del Ministero dell'Aria e ha rilevato, tra altro, che dei 100 milioni di miglia sorvolati nel 1933 da tutti gli apparecchi civili del mondo, la quota degli apparecchi britannici è stata di due milioni e mezzo inferiore alla quota francese, tedesca e italiana. Ha deplorato inoltre che, mentre in Germania vi sono 20 mila piloti di volo a vela, in Inghilterra ve ne sono soltanto 386.

Rispondendo, il Ministro dell'Aeronautica Lord Londonderry ha rivendicato le cure che il Governo nazionale ha sempre dedicato allo sviluppo dell'aviazione civile e ha detto che le linee principali del programma che il Governo intende svolgere in tale campo sono: Acceleramento di tutti i servizi aerei imperiali, in modo da collegare, ad esempio, Londra con l'Australia in sette giorni, la concessione di eventuali maggiori sussidi all'aviazione civile e largo sviluppo delle linee postali aeree.

800 milioni di nuovi crediti
stanziati in Francia per la difesa nazionale

PARIGI, 22

Il Gruppo radicale della Camera ha deliberato d'inviare al Ministro della Guerra una delegazione per chiedere che lo stanziamento inserito nello stato di previsione circa il materiale sia aumentato e portato da 200 a 450 milioni e, in pari tempo, per domandare che vengano diminuiti gli stanziamenti per gli effettivi, che il Gruppo ritiene eccessivi.

Questo passo radicale risponde infatti ai timori suscitati dalla relazione del deputato Archimbaud circa gli armamenti della Germania, ma deriva contemporaneamente dalla preoccupazione che le disposizioni attuali degli stanziamenti per le spese militari favoriscano i progetti per l'estensione della ferma dei 2 anni ed apra quindi la strada a stanziamenti di carattere eccezionale. D'altra parte il Presidente del Consiglio Flandin ha proposto un credito speciale di ben 800 milioni, onde devolvere tale somma alla difesa nazionale, ciò che porterà il bilancio precedentemente chiesto dal Maresciallo Petain da 800 milioni a un miliardo e 600 milioni.

La presentazione del credito speciale è stata eseguita prima che si iniziasse la discussione del bilancio della Guerra, che è cominciata questa sera alla Camera alle 21.30. In merito alla domanda di crediti speciali, il Presidente della Commissione delle Finanze Malvy ha fatto la seguente dichiarazione: «La Commissione delle Finanze è decisa, insieme alla Commissione dell'Esercito, a votare tutti i crediti che il Governo giudica necessari alla difesa del Paese. L'importante è che il voto di questi crediti non subisca ritardi e che il bilancio generale del 1935 sia votato prima della fine dell'anno».

I musulmani dell'India
delusi dal rapporto sulla Costituzione

CALCUTTA, 22

I musulmani in generale non hanno ancora espressa la loro opinione sul rapporto della Commissione per l'India e solo il loro giornale, lo *Star of India* dice che le proposte suscitano delusione. Nel campo degli indiani responsabili le opinioni sono discordi. In generale si pensa che le proposte non debbano essere respinte, nella speranza di ottenere in seguito qualche modificazione. Il *Times India* ritiene ch'esse non troveranno molto appoggio in India.

Temperamento del regime di monopolio
per i petroli nel Manciukuo

HING KING, 22

Il Governo mancese ha deciso di accordare la possibilità di vendita di petrolio e derivati, ben delimitata, alle compagnie estere già impiantate nel Paese, temperando così il regime di monopolio assoluto stabilito tempo addietro.

A tale scopo il Paese è stato diviso in dieci distretti, in ognuno dei quali ciascuna compagnia avrà un contingente di vendita proporzionato al rapporto di volume di affari compiuti dalla costituzione dello Stato a oggi, col consumo totale diminuito della parte riservata alla produzione e al monopolio statale.

Il principio della nazione più favorita
base degli accordi commerciali con gli S. U.

WASHINGTON, 22

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha formalmente dichiarato oggi che il principio della nazione più favorita rimane alla base della politica economica degli Stati Uniti: egli ha anche precisato che gli accordi bilaterali in corso di negoziazione con varie Potenze saranno conclusi sulla base dell'assoluta eguaglianza reciproca di trattamento in materia tariffaria, finanziaria e di regolamentazione di traffico.

La riconoscenza di Cotzias
per le accoglienze avute in Italia

ATENE, 22

Il Sindaco di Atene avv. Cotzias, reduce dal suo viaggio in Italia, ha riferito al Presidente del Consiglio Cialdaris sulle sue visite e sulle conversazioni avute. Il Sindaco si è quindi recato a visitare il Ministro d'Italia De Rossi, al quale ha espresso la sua riconoscenza per le accoglienze ricevute in Italia e la sua grande ammirazione per quanto ha potuto vedere.

Il processo per l'attentato a Venizelos
s'inizierà sabato al Pireo

ATENE, 22

Il processo per l'attentato contro Venizelos si aprirà sabato dinanzi alla Corte di Assise del Pireo. Il direttore della polizia del Pireo ha preso misure severissime di polizia per la durata del processo.

13 terroristi della "Fratellanza del sangue„
condannati a gravi pene nel Giappone

TOKIO, 22

Il Tribunale di Tokio ha condannato a pene varianti dall'ergastolo a 3 anni di carcere, tredici affiliati alla «Fratellanza del sangue», la tenebrosa organizzazione che si era proposta di compiere la ricostruzione nazionale con l'uccisione delle personalità più eminenti della politica, della finanza e delle classi privilegiate. Era loro capo il fanatico prete buddista Akira Inouye, alias Nissho. Il Tribunale ha inflitto il carcere a vita a Nissho, animatore dell'organizzazione, a Tadashi Kouma, che nel febbraio 1932 assassinò l'ex Ministro delle Finanze Jonosuke Inouke, e a Goro Hishinuma, che nel marzo 1932 assassinò il barone Takuma Dan.

La signora Wanderbilt ricorrerà

NEW YORK, 22

La signora Wanderbild ha dichiarato di volersi appellare contro la decisione del giudice Written, che accordava alla signora Whithney la custodia di sua figlia Gloria permettendole di passare soltanto i sabati, la domenica e la giornata di Natale con la madre.

IL MALTEMPO

Bilancio di quattro giorni
di nebbia a Londra

LONDRA, 22

Stamane, schiaritosi il cielo, si è ripreso l'ordinario corso di vita. Fortunatamente non è un bilancio di disgrazie che sorpassi le cifre correnti delle vittime della strada; anzi nella mezza settimana di nebbia i morti e i feriti sono stati in numero inferiore a quelli che si contano nelle giornate di buon tempo.

E' da notare per incidenza che da qualche settimana si verifica un fenomeno preoccupante circa le vittime della circolazione nell'agglomerato di Londra: diminuisce il numero dei feriti ed aumenta quello dei morti, a dispetto di tutte le misure di protezione prese dalle autorità e specialmente dal Ministero dei trasporti, i cui pali indicanti i punti di attraversamento delle strade continuano ad essere le vittime dei caricaturisti di giorno e dei malviventi di notte. Sempre per incidenza si può anche osservare che le società che assicurano le automobili hanno l'intenzione di aumentare le tariffe del 20 cento per le vetture iscritte nella città di Londra e in quella di Glasgow e del 10 per cento per le vetture iscritte nei dintorni di Londra.

Il bilancio più interessante delle giornate di nebbia è quello che registra i veicoli abbandonati sulle strade, e non sempre sui margini, dai conducenti accecati. Ciò non si verifica solo in aperta campagna, ma anche nel cuore dell'abitato. Stamane presto Piccadilly era imbottigliata da vetture abbandonate e gli squares centrali sembravano parchi disordinati di vetture ubriache, tanto si intersecavano e si incrociavano sì da rendere estremamente difficile il loro riordinamento. Proprietari e conducenti sono andati alla ricerca delle loro vetture e non sempre le hanno trovate.

Neve e lupi in Romania

BUCAREST, 22

Nell'intera regione settentrionale della Romania la temperatura si è improvvisamente abbassata passando a sotto zero. Da ieri sera nevica copiosamente in tutta la Bucovina e in Transilvania. Nei distretti di Camplung e Stroropinetz sono apparsi numerosi branchi di lupi che sono penetrati nei villaggi più isolati, sbranando numerose pecore.

Violento fortunale nel golfo di Napoli
Motovelieri e barche in lotta col mare

NAPOLI, 22

Ieri e questa notte ha imperversato sul golfo un fortissimo vento di scirocco. Appunto a causa del maltempo alcuni velieri che si trovavano in navigazione nel golfo di Gaeta e nelle vicinanze delle isole pontine, hanno corso il rischio di perdersi con l'intero equipaggio.

Nella notte dal 20 al 21, nei pressi dell'isola di Ventottene, l'equipaggio del veliero «San Francesco», composto di tre persone, è stato costretto ad abbandonare la nave e con un battello a rifugiarsi a Ventottene. All'alba del 21 il cutter «Elena», del Registro di Procida, presso Torre Olivola, perduti gli alberi, fu sul punto di essere buttato dal mare sugli scogli. L'«Elena» fu preso a rimorchio e fu salvato l'equipaggio composto di 5 persone.

Lo stesso giorno il semaforo di Ponza comunicava al Comando in capo del Basso Tirreno che un veliero, a circa tre miglia da Ponza, correva serio rischio di naufragare per una falla apertasi nello scafo. Furono dati ordini immediati al cacciatorpediniere «Baleno», che si trova a Gaeta, di uscire e di portare soccorso al veliero pericolante. Lo stesso ordine fu dato al piroscafo «Regina Elena», che si trovava a Ponza. Alle 14.30, dopo infruttuose ricerche, il piroscafo «Regina Elena» rientrava a Ponza. Il cacciatorpediniere «Baleno», dopo laboriose ricerche, riusciva a prendere contatto con il veliero, ch'era il «Teresa», del Compartimento di Torre del Greco. Furono fatti dei tentativi per prenderlo a rimorchio, ma il mare tempestoso rese impossibile l'operazione. Allora il «Baleno» si mantenne nelle immediate vicinanze del «Teresa» per raccogliere l'equipaggio nel caso che fosse stato in pericolo.

Alla Capitaneria di Anzio fu ordinato l'invio di un rimorchiatore incontro al veliero per rimorchiarlo eventualmente in porto. Uscivano un moto-peschereccio e il «R. D. 27» della Guardia di Finanza. Verso le 21 l'equipaggio, stremato, fu costretto ad abbandonare il «Teresa» e a rifugiarsi sul «Baleno». Durante l'intera notte il veliero rimase abbandonato a sè stesso e il «Baleno», questa mattina, visti inutili tutti i tentativi di salvarlo, rientrava in porto.

Stoppani e Corrado a Brindisi

BRINDISI, 22

Sono quiù giunti da Atene gli aviatori Stoppani e Corrado reduci dal volo a Massaua. Causa le avverse condizioni atmosferiche gli aviatori ripartiranno domattina diretti a Roma.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.4	14	5	sereno, mosso
Roma	761.5	13	9	cop., legg. mosso
Torino	769.7	7	—2	nebbioso
Milano	769.5	11	0	nebbioso
Genova	767.4	10	3	ser., legg. mosso
Venezia	768.4	9	3	½ coperto, agitato
Firenze	764.9	10	6	½ coperto
Ancona	764.3	11	7	coperto, mosso
Bologna	770.4	10	0	½ coperto
Napoli	760.1	15	6	coperto, agitato
Taranto	760.3	15	11	cop., legg. mosso
Palermo	757.8	19	13	cop., legg. mosso
Catania	759.6	22	9	½ cop., legg. mosso
Cagliari	761.8	18	7	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	764.5	22	14	coperto, agitato
Messina	758.3	20	13	¾ coperte, calmo
Trento	771.1	9	—3	sereno
Fiume	766.4	9	2	½ coperto, mosso
Bari	762.0	14	9	cop., legg. mosso
Sanremo	765.2	16	7	½ coperto, mosso
Bengasi	760.9	25	17	cop., legg. mosso
Rodi	763.1	22	15	coperto, calmo

(I dati si riferiscono al giorno 21 novembre 1934-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il bacino mediterraneo permane in regime depressionario, con minimi poco profondi sul basso Tirreno e sul Canale d'Otranto. Alte pressioni persistono sull'Europa settentrionale e sulla Russia meridionale. Il rimanente d'Europa è in regime anticiclonico con un'ampia zona di pressioni molto elevate che si estende dall'Irlanda ai Carpazi.

Probabilità: Condizioni di tempo generalmente buone sull'Italia con cielo poco nuvoloso e venti moderati o alquanto forti intorno greco. Sulle rimanenti regioni il tempo si manterrà ancora perturbato, con cielo nuvoloso e pioggie più frequenti sulla bassa Italia. Venti piuttosto forti o forti con raffiche tra ponente e maestro sulle isole maggiori e sul medio e basso Adriatico, settentrionali altrove. Temperatura in diminuzione. Mare generalmente agitato, specie sui bassi bacini.

Notiziario di Pola

Commestibilisti p...
per contravvenzione ai p...

POL...

Il Commissario prefettizio del... ha disposto la chiusura tempora... il ritiro della licenza di comme... due giorni dei seguenti esercizi ... perchè vendevano generi a pre... riori a quelli stabiliti dalla co... Commissione: Sponza Elena, ge... mentari; Rumi Francesco, ge... mentari; Pegolo Maria, generi ... tari e Sincich Caterina, carboni...

Riprendendo una gentile tr... del passato, questa sera, in ... della festa di Santa Cecilia, p... della musica, ebbe luogo in ... pubblico la riunione di tutti i co... ti la fanfara del Fascio Gio... Combattimento. Alla riunione ... parte pure il Segretario federal... Segretario della Federazione e ... tario federale amministrativo ... agli ufficiali dei Fasci Giovanili. ... nione,

Una riunione di ma...
Interessati al commercio delle ...

ROM...

Si sono riuniti i presidenti ... sorzi macellai per la raccolta de... inquadrati nella Federazione ... pelli e cuoi. Nella riunione p... dall'on. Oreste Bonomi sono ... scusse varie questioni interes... commercio delle pelli crude na... sono stati ampiamente esamin... quei problemi tendenti alla valo... ne del prodotto ai fini dell'econo... zionale e della bilancia commer...

Una montagna turca che ...

ISTNBU...

Nei dintorni di Koniak una ... gna sta scivolando lentamente. ... vimento ha interrotto tutte le ... cazioni fra i vari villaggi cir...

Sigarette bulgare amm...
alla vendita in Italia

ROM...

In questi giorni è stata in... vendita delle sigarette Bulgare ... «Phenix». Si tratta di due pr... tabacchi orientali confezionati ... chino dorato e senza, e condiz... scatole da 10 e da 20 pezzi. ... di vendita è di centesimi 40 a ... per le «Rilo» e di cent. 36 per ... nix». Queste sigarette posson... acquistate presso tutti i rivend... monopolio autorizzati per lo s... tabacchi esteri.

COMUNICA...

AVVISO D'ASTA - Si rende no... giorno 28 novembre alle ore 9.30, ... incanti di via Coroneo n. 16, si ... alla vendita di una scrivania, ... da tavola, sei tagli stoffa uomo, ... cie uomo e un banco da negozio. ... **liere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA. - Il giorno 1 ... 1934-XIII, ad ore 10, nella Sala In... Coroneo 16) avrà luogo l'asta di p... d'auto. **Il Cancelliere di Pretura.**

Il dott. ATTILIO MA...
Specialista in Ostetricia e Gi...
ha ripreso le sue consulta...

ISTITUTO PER LA
RIFLESSOSIMPATICOTE...
ROMA, via Marcantonio Colonn...
Il dott. VICENZINI avverte la ... Clientela che rientrerà in TRIEST... l'Hotel de la Ville, dal 5 al 12 di... a partire dal Gennaio 1935 sarà ... dal 10 al 15 di ogni mese. - ASMA... TISMO, NEVRALGIE, RINITE ... CA, SCIATICA, SIMPATOSI. — ... opuscolo GRATIS.

Contro la STITICHEZ...
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldif...
Preparate con estratti vegetali - ... liscono, non irritano gli organi, ... 100 anni di successo. - Rifiutate le ... Astuccio di 30 pillole L. 3.20. Po... **MILANO: Farmacie Maldifassi** - ... vigli 7 - **TORINO: Labor. Farm. E.** ... e figlio - Artisti 38. - In tutte le Farmacie d'Italia.

un campione di Olio Car... gratis
Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Car... ed il bellissimo opuscolo "l'olio d'oliva nelle famiglie"
Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

Al Regin...
questa sera la «Troupe» Pasq... presenterà uno spettacolo ec... **IN ONORE DELLA COPPIA ... NELLI,** che — oltre alla 5.a se... spettacoli Pasqualiniello — si ... nel proprio repertorio che, a su... a San Rossore, ha avuto l'alto ... eseguire in presenza delle LL. ... i Principi di Piemonte.
Allo schermo sempre il grandi... «Artisti Associati»
S. O. S. ICEBE...
con **Leni Riefenstahl e Rod La...**
Meraviglioso capolavoro assunto fra i pericoli dell'Ar...
POSTI DAVANTI Lire ...

CRONACA DELLA CITTÀ

uoni novennali

30 milioni nella prima giornata

giornata di ieri sono conti con sempre più intenso fervo sottoscrizioni ai Buoni del Te Presso tutti gli Istituti banca no funzionato ininterrottamen uffici espressamente istituiti. nte la prima giornata, ieri sono state registrate 5650 sot ioni per un totale di 30 milioni 00 lire. Il grande numero di rizioni sta a dimostrare che la partecipazione dei piccoli ri- iatori è stata assai intensa. si conoscevano, ieri sera, le ella giornata mancando anco lli della Provincia, ma i primi menti fanno prevedere che e ha risposto, ancora una vol n entusiasmo e totalitaria-

sicurazioni Generali, assieme liata «Anonima Infortuni» sottoscritto cinque milioni di Buoni novennali.

stra dell'eleganza femminile

il patronato del Comitato locale atronesse dell'Ente per la Mostra le della moda, si inaugurerà mbre, nelle sale del Circolo del- mpa, la «Mostra dell'eleganza ile». In essa, oltre ad esporre lavori di Trieste, che furono tan- rezzati presso la Mostra della di Torino, si raccoglierà quanto line ed elegante la nostra città frire nel campo vasto ed interes- dell'abbigliamento femminile. residente del Comitato patronesse ostra della Moda, signora Eleo- alem, ha convocato nei giorni Comitato promotore della Mo- dell'eleganza femminile, composto rappresentanti dell'Unione provin- ascista degli industriali, della Fe- ne nazionale fascista degli arti- dell'Unione provinciale fascista mercianti, del Sindacato provin- ascista Belle Arti e dell'Istituto cole Industrie e dell'Artigiana- Trieste, l'Istria e il Carnaro. mitato promotore, fissato il pro- a di massima, ne affidò l'attua- l'Istituto delle Piccole Industrie Artigianato, al quale, pertanto, rivolgersi tutte le ditte indu- artigianali e commerciali della che intendono prender parte a importante manifestazione. golamento di partecipazione alla è il seguente: Mostra dell'eleganza femmini- nuta sotto il patronato del Co- di Trieste, dame patronesse del- e nazionale della Moda. Il Co- promotore è composto dai rap- anti rispettivamente dell'Unione ale fascista degli industriali, derazione nazionale fascista de- giani, dell'Unione provinciale fa- commercianti, del Sindacato ale fascista Belle Arti e del- o delle Piccole Industrie e del- nato per Trieste, l'Istria e il

ganizzazione della Mostra è af- l'Istituto delle Piccole Industrie Artigianato per Trieste, l'Istria rnaro.

Mostra avrà luogo nei locali colo della Stampa al mezzanino Mazzini n. 30, dal giorno 8 al 23 re 1934-XIII.

la Mostra potranno partecipare industriali, gli artigiani ed i anti della città, che si occupa- rticoli di abbigliamento femmini- chè iscritti alle rispettive orga- ni sindacali. ranno preferibilmente esposti la- abbiano pregi di qualità e siano a Trieste; potranno però esse- anche altri lavori, purchè di one nazionale. esposizione è gratuita. Staranno dell'espositore le sole spese di to degli oggetti. L'espositore po- re chiamato a collaborare al- degli oggetti alla Mostra. ditte che intendono esporre do- arsi in nota entro il 30 novem- all'Istituto delle Piccole In- e dell'Artigianato, in via Ar- Diaz n. 6, secondo. sarà costituito un Comitato per zione degli oggetti alla Mostra, giudizio sarà insindacabile. Comitato promotore si riserva ire dei premi e diplomi per i espositori.

nferenze dell'Istituto Fascista

Lucherini sul linguaggio toscano

ni alle 20.45, nell'aula magna Liceo Petrarca (Viale XX Set- 26, I p.) il signor Federico Lu- terrà una conferenza su «La del linguaggio toscano». L'o- senese di nascita, parlerà dei toscani, con particolare ri- al fiorentino, per secoli fonte lla lingua italiana, e coglierà ioni argute e vivaci di campa- e di popolani. La conferenza è

. Winternitz sull'ereditarietà

. Leopoldo Winternitz ha svol- era nella sala «Duca d'Aosta» del loro Assicurazioni Generali una ante e applaudita conferenza sui ni e leggi dell'ereditarietà. Per di spazio rimandiamo la relazio- Piccolo della Sera.

azione elenchi - matricola 1934 rtigiani. La Segreteria dell'Arti- e per le Provincie di Trieste e forma gli interessati che gli elen- scuola degli artigiani per l'anno numero approvati dalle Commis- stituite ai sensi dell'art. 6 del 1.o dicembre 1930, N. 1644, e che tesi, a norma del citato R. D. è sposta la prescritta pubblicazio- quindici giorni, tanto sull'albo co, quanto sugli albi dei Co- residenza degli artigiani iscrit- ntuali reclami contro le iscrizioni nchi-matricola sono da prodursi Prefettura, col tramite di que- teria, o direttamente, entro giorni dall'ultimo di pubblica- all'albo prefettizio.

ura delle iscrizioni ai corsi per te sanitaria visitatrice della C. Comitato assistenti sanitarie vi- della C. R. I. avverte le inte- che il termine per la presenta- elle domande d'iscrizione al corso V. di Trieste scade irrevocabil- domani 24 corrente.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Tesseramento

La Segreteria amministrativa federale inizia oggi il ritiro delle tessere Anno XII, lettere A B, per la rinnovazione, verso contemporaneo pagamento del contributo Anno XIII.

Calendario del Partito

Gli enti cittadini sono invitati a trasmettere con sollecitudine le prenotazioni per il Calendario del Partito.

A. F. S.

Ringraziamento del Ministro dell'Educazione Nazionale

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha inviato al fiduciario provinciale della Sezione elementare dell'A. F. S. un telegramma di ringraziamento ai direttori didattici e agli insegnanti elementari di Trieste per le espressioni di gratitudine a lui rivolte a seguito della seduta tenuta lunedì u. s. nella sede del Partito.

Pubblicazioni per gli architetti. Il Sindacato Interprovinciale Architetti di Trieste, nell'intento di valorizzare la casta degli architetti, ha incaricato il proprio Comitato di coltura di elaborare una serie di scritti di propaganda destinati a diffondere in tutti gli strati della popolazione il giusto concetto di quale sia la missione dell'architetto nella compagine dello Stato fascista. Il primo opuscolo è dovuto alla penna del camerata comm. dott. arch. Arduino Berlam. Si tratta di un interessante studio sul tema «Il ruolo dell'architetto nella compagine sociale». L'opuscolo è stato edito in bella veste dallo Stabilimento Tipografico Nazionale.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Importante riunione scolastica all'I.N.A.

per la Mutualità e la Previdenza

Nel pomeriggio di ieri, in una sala della sede dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in seguito a invito del R. Provveditore agli Studi, convennero per una adunanza di carattere scolastico ed organizzativo nel campo della Mutualità e della Previdenza, tutti i dirigenti delle scuole primarie di Trieste e dell'intera provincia.

Accolti dai dirigenti della sede di Trieste dell'Istituto, rag. Ciro Montuori e dott. Vittorio Orlandi, i direttori didattici vennero presentati al gr. uff. dott. Pozzi, Ispettore superiore dell'Istituto, il quale presiedeva il raduno.

A nome del R. primo Ispettore Lojacono, Commissario straordinario della Federazione della Mutualità scolastica fascista, assente per ragioni di servizio, il R. Ispettore Aldo Centofanti porse al gr. uff. Pozzi il saluto dei direttori della scuola esprimendo l'augurio che dal comune lavoro abbiano vita maggiori realizzazioni sia nel campo mutualistico che in quello assicurativo-previdenziale.

Il gr. uff. Pozzi quindi, con la coltura e la competenza ben note illustrò ai convenuti la forma di assicurazione popolare dall'Istituto Nazionale emessa in omaggio alla volontà del Regime e toccò i vari punti di contatto esistenti fra la Mutualità scolastica e le Assicurazioni popolari, esaltando l'opera del maestro e ponendo in giusto rilievo il contributo notevole che la scuola porta nel campo assicurativo. A chiusa delle elevate e chiare parole del prof. Pozzi, il direttore cav. Todeschini, in nome dei presenti porse il vivo ringraziamento del corpo direttivo esprimendo la soddisfazione di tutti per aver avuto campo di assistere alla proficua riunione.

L'attività sciatoria nell'Anno XIII

nell'Opera Balilla di Trieste

L'attività sciatoria che l'Opera Balilla di Trieste intende svolgere nel prossimo inverno, si presenta molto interessante e sempre meglio coordinata, e segnerà un altro notevole progresso in confronto degli ottimi risultati conseguiti negli anni precedenti.

I Comitati comunali dovranno attenersi alle seguenti direttive:

La scelta degli sciatori sarà fatta dopo una accurata visita medica. Tenendo conto dell'idoneità fisica, del grado di preparazione già posseduta e della età, si formeranno i seguenti gruppi: a) Avanguardisti graduati di età superiore ai 18 anni, in servizio all'O. B.; b) Avanguardisti sciatori di età dai 16 ai 18 anni; c) Avanguardisti sciatori di età dai 14 ai 16 anni; d) Balilla allievi sciatori formati da elementi di età dai 12 ai 14 anni.

Corsi di allenamenti presciistici

Prima d'iniziare o riprendere le esercitazioni pratiche nei campi di neve, ogni Comitato svolgerà appositi corsi preparatori con lo scopo di dare ai giovanetti perfetta nozione del modo di calzare gli sci e di far apprendere gli elementi essenziali della tecnica: modo di camminare, posizione degli arti e del tronco nella salita, discesa, cambiamenti di direzione, rallentamenti della velocità, modo di evitare gli ostacoli, di fermarsi, di cadere, uso dei bastoni.

Questa parte di tecnica specifica sarà preceduta ed accompagnata da opportuni e ben scelti esercizi fisici per dare elasticità al corpo e sicurezza nei movimenti. Anche in queste esercitazioni saranno osservati i criteri predetti per la formazione dei gruppi. L'istruzione nei corsi sarà svolta da ufficiali istruttori capaci, dotati del senso di responsabilità e che dànno il massimo affidamento per la formazione ed educazione balillista dei giovani. Gli stessi istruttori accompagneranno e guideranno gli organizzati nelle esercitazioni ed allenamenti sui campi di neve.

Esercitazioni e gare

Gli intendimenti dell'Opera Balilla non sono di trasformare i giovani in pseudo campioni, ma soprattutto di giovare alla salute e all'educazione virile dei ragazzi. In conseguenza verranno preferite località adatte con campi di neve e dolce declivio e prive di ostacoli pericolosi. Le esercitazioni non saranno affaticanti, ma facili e gradevoli. Le località dovranno corrispondere all'indispensabile conforto, acqua, vitto, riscaldamento dei locali, assistenza sanitaria. Gli allenamenti consisteranno in brevi passeggiate con regolarità di andatura e su percorsi non superiori ai 4 o 6 km, a seconda dell'età degli elementi, prove di discesa con esclusione di forti pendii, prove di slalom, salto con trampolino, a seconda del grado di attitudine e di preparazione.

Nelle esercitazioni la tenuta deve essere quella di prescrizione e cioè: pantaloni lunghi di colore grigio-verde, casco nero con copri-orecchi, maglione nero con distintivo in bianco dell'O. B., guanti e calze di lana nera, scarpe adatte per gli sci.

Per i Balilla la tenuta sportiva sarà pure quella sopra descritta. Il maglione nero con il distintivo bianco dell'O. B. dovrà essere indossato soltanto per la durata delle esercitazioni sulla neve, mentre nelle altre circostanze sarà indossata la camicia nera con il distintivo di sciatore sulla manica sinistra.

Campeggio provinciale di sci

In conformità alle istruzioni sopra dette, il Comitato provinciale organizzerà a Tarvisio, dal 26 al 31 dicembre, un campeggio provinciale. Potranno parteciparvi gli organizzati che avranno frequentato i corsi preparatori e che saranno dichiarati idonei. La quota di iscrizione, che comprende viaggio, vitto e alloggio, è fissata in lire 50, da versarsi entro il 15 dicembre al tesoriere dell'O. B., via dei Gelsi 11. Per le escursioni e gli allenamenti domenicali sarà fissata di volta in volta una quota minima anche a scopo educativo.

Il Comitato provinciale farà svolgere a Luico, nella prima quindicina di febbraio, il campionato provinciale di sci tra gli Avanguardisti che avranno partecipato agli allenamenti domenicali e al corso provinciale. Il programma sarà lo stesso del campionato nazionale, in quanto dovrà servire alla selezione degli elementi che rappresenteranno l'Opera Balilla di Trieste alla massima manifestazione.

Nella seconda quindicina di febbraio si svolgeranno ad Asiago i campionati nazionali con il seguente programma: Gara di discesa m. 200; gara di discesa e slalom m. 200; gara di salto con trampolino-scuola; marcia di regolarità di km. 4 per pattuglie di 5 graduati dai 16 ai 18 anni (tempo massimo 40'); marcia di regolarità km. 3 per pattuglie di Avanguardisti dai 14 ai 16 anni (tempo massimo 30'); gare individuali di velocità km. 5 per graduati oltre i 18 anni. Nelle marce non sarà tenuto conto del tempo inferiore a quello fissato per non trasformare la gara di regolarità in velocità.

Gli organizzati possono acquistare gli sci attraverso il Comitato provinciale al prezzo di lire 42 per Avanguardisti e di lire 32 per Balilla Moschettieri, compresi gli attacchi e i bastoni.

Il progetto della Casa Balilla

illustrato al Sindacato ingegneri

Mercoledì sera avrà luogo la prima riunione della stagione del Circolo di coltura del Sindacato fascista ingegneri della Provincia di Trieste. La ripresa degli ormai tradizionali convegni non poteva avere migliore riuscita: alla cena nelle sale del Continental, i soci, buona parte accompagnati dalle rispettive gentili signore, intervennero numerosissimi, attirati certamente dalla trattazione che sarebbe seguita di un argomento molto interessante e di attualità: il progetto della Casa Balilla in Piazza Oberdan. Oratore uno dei progettisti, l'arch. dott. Umberto Nordio.

L'egregio professionista, dicendo di parlare anche a nome del collega e collaboratore arch. dott. Raffaello Battigelli, rivolse anzitutto parole di riconoscenza a S. E. il Prefetto, al Segretario federale e alle gerarchie politiche di Trieste, e in particolare al Podestà Enrico Paolo Salem al quale Trieste deve, oltre a un generale rinnovamento, la sistemazione architettonica delle aree residuate dallo scomparto della ex caserma Oberdan. Arduo problema e già variamente compromesso che poteva essere risolto soltanto attraverso una visione totalitaria e lungimirante di ciò che rimaneva ancora da fare.

Il Podestà Salem chiamò a sè, come noto, l'egregio architetto romano prof. Mario De Renzi, il quale, interpretandone genialmente la volontà, determinò l'unità di stile dell'esedra in consonanza alla Casa del Combattente, e suggerì l'erezione sulle aree ancora libere ai due lati del Viale Regina Margherita di due edifici di eguale valore di masse e di eguale partito architettonico, sì da inquadrare convenientemente la superba visione dalla Piazza Oberdan del Palazzo di Giustizia.

Nacque così l'idea di erigere da una parte del viale il nuovo Liceo Dante Alighieri e dall'altra la Casa Centrale del Balilla. Allo squisito senso di colleglialità del prof. De Renzi che li designò al Podestà, gli architetti Nordio e Battigelli devono l'incarico del progetto della Casa Balilla.

Ciò premesso, l'oratore iniziò la descrizione del progetto che ebbe il plauso, l'appoggio e il contributo di S. E. l'on. Ricci, Presidente centrale dell'Opera Balilla, in occasione della sua recente visita a Trieste, illustrandolo con visioni fotografiche dell'ottimo modello che ne fu fatto. I colleghi, attentissimi, seguirono l'architetto attraverso la descrizione dei vasti magazzini sotterranei, dell'ampia palestra, dei locali del nucleo sanitario, della piscina, del teatro, degli uffici, della biblioteca, del Sacrario, delle ampie sale di riunione, del refettorio e del dormitorio e finalmente delle estese terrazze che verranno adibite a solari.

Molto apprezzato fu lo studio scrupoloso della distribuzione dei singoli reparti e ambienti e ammirata l'arditezza delle strutture, alcune di eccezionale importanza statica. In chiusa l'arch. Nordio fu calorosamente applaudito dai presenti che si rallegrarono vivamente con lui e con l'architetto Battigelli per la bella opera progettata, che tornerà ad onore della città, e permetterà all'Opera Balilla di esplicare nel modo più completo e proficuo l'alta missione affidatale dal Duce per l'educazione spirituale e militare delle giovani generazioni fasciste.

Riunione del Rotary Club

Il signor Carlo Macerata, membro del Consiglio direttivo del Rotary Club, che presiedeva l'ultima riunione in assenza del Presidente, rilevando che i consoci A. Cosulich, Sacerdoti e Sanguinetti furono chiamati a far parte del Consiglio delle Corporazioni, si congratulò vivamente coi medesimi per l'alto onore che fu loro fatto. Avendo inoltre appreso dai giornali che il consocio prof. Castiglioni tenne con grande successo una conferenza alla Società Reale di Medicina a Londra, espressamente invitato dalla stessa, ebbe parole di vivo compiacimento per l'alto concetto in cui questo egregio consocio viene tenuto nei più vasti circoli in Italia e all'estero.

Non essendo prenotata alcuna conferenza, il segretario Russi, prendendo lo spunto da una comunicazione fatta da un socio del Rotary Club di Varese sugli inconvenienti della circolazione stradale, invitò i consoci ad intrattenersi su questo importante argomento, che interessa tutti. Seguì un'animata discussione cui presero parte parecchi tra i presenti, tra cui l'avv. Levi-Viola, l'ing. Sacerdoti, S. E. Piccione, il prof. Manni, il comm. Leonzini e il col. Dalmazzo.

Corsi di ginnastica correttiva

della Croce Rossa Italiana

Presso l'ambulatorio della Croce Rossa Italiana (via Milano 10), si sono iniziate le visite del consulente ortopedico per gli alunni delle scuole elementari che i medici scolastici trovano affetti da qualche incipiente deviazione della colonna vertebrale o altro difetto fisico e propongono per la frequentazione della ginnastica correttiva. Le visite si tengono tutti i giovedì alle ore 17.

Gli allievi delle scuole elementari che frequentavano la ginnastica correttiva già nello scorso anno scolastico e non furono dichiarati guariti all'ultima visita, prima della chiusura delle scuole, possono ritirare la tesserina di frequentazione con l'orario per l'anno 1934-35 alla sede del Comitato provinciale della C. R. I. (via Milano 10, I) tutte le mattine dalle 10 alle 13. Con altro avviso sul giornale si avvertirà del giorno d'inizio delle lezioni.

Il ballo di sabato al "Guf„

Sabato 24 avrà luogo l'atteso trattenimento danzante organizzato dal Gruppo Universitario Fascista di Trieste, in sala massima. La folla dei goliardi e dei loro brillanti invitati accoglierà anche questa volta, con festoso entusiasmo e con cordialità la visita di Giuditta Rissone, Sergio Tòfano e Vittorio De Sica, e dimostrerà loro tutta la simpatia dei goliardi triestini.

Estrazione della Lotteria della Società Femminile di S. Vincenzo de' Paoli. Si avverte che il sorteggio dei premi avverrà domani sabato alle 16.30, anzichè nella Sala di Nôtre Dame de Sion, nella Sala Antoniana (Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo) in via Bellini n. 2, III piano, presente un Delegato della R. Prefettura.

Nuove facilitazioni ferroviarie

I biglietti di fine settimana e festivi

A datare dal 1.o dicembre prossimo, per i biglietti festivi e domenicali ferroviari comportanti la riduzione del 50 per cento per viaggi individuali e del 70 per cento per viaggi collettivi di 15 persone, saranno applicate nuove facilitazioni.

Raggio 250 km. - Comitive di 5 persone

I biglietti di andata e ritorno già denominati domenicali e festivi per località stabilite, mete di gite, validi da sabato a lunedì o dal giorno precedente il festivo al giorno seguente il festivo, sono estesi per tutte le località entro un raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza, eccettuati però, quali destinazioni, i capoluoghi di Provincia. Tali biglietti si chiameranno biglietti di fine settimana.

I biglietti di andata e ritorno per i grandi centri saranno chiamati biglietti festivi e varranno per la destinazione dei capoluoghi di provincia, sempre però entro un raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza e con validità dalle ore 0 del giorno festivo alle ore 9, per l'inizio del viaggio di ritorno del giorno seguente il festivo. Il numero minimo per la costituzione di una comitiva, che finora era di 15 persone, è stato limitato a cinque.

Con tali facilitazioni si sono accolti i desideri espressi dal pubblico perchè semplificata la materia in fatto di limitazioni e di eccezioni, la prima concessione acquista la snellezza e la semplicità che ne moltiplicheranno il successo presso il pubblico, ed inoltre arricchisce la rosa delle mete che il gitante può scegliere. Con la seconda modificazione si largirà la maggiore agevolazione di tariffa anche ai piccoli gruppi di turisti domenicali e alle stesse famiglie, poichè sarà agevole raccogliere comitive di cinque amici, compagni di lavoro e familiari per la scampagnata o la gita sui campi di neve a prezzo ridottissimo, che si avvicina a quello praticato per i «popolari» estivi.

Cinquanta e settanta per cento

I due tipi di biglietti festivi manterranno invariate le rispettive validità e termini di distribuzione.

Ripetiamo ancora le caratteristiche e le condizioni che ne regolano l'uso:

I biglietti di andata e ritorno, di fine settimana, tanto individuali con la riduzione del 50 per cento, quanto collettivi con la riduzione del 70 per cento per comitive di almeno 5 persone, saranno validi per il viaggio di andata dalle ore 0 del sabato o altro giorno precedente il festivo, e per il viaggio di ritorno non oltre le ore 24 del giorno seguente al festivo. Nei casi di due festivi consecutivi, ed anche se fra i due festivi intercede un giorno feriale, l'andata potrà essere iniziata dalle ore 0 del giorno precedente il primo festivo ed il ritorno non oltre le ore 24 del giorno seguente l'ultimo festivo (o dell'ultimo festivo). I biglietti rilasciati il sabato o altro giorno feriale precedente un festivo (o i festivi) non valgono per iniziare il ritorno nello stesso giorno di distribuzione.

Durata dei biglietti

I biglietti per i grandi centri, denominati semplicemente «festivi», saranno rilasciati per la destinazione dei capoluoghi di Provincia compresi nel raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza. Andata dalle ore 0 del giorno festivo e ritorno entro le ore 9 del giorno seguente il festivo. Nel caso di due giorni festivi consecutivi, l'andata potrà essere iniziata dalle ore 0 del primo festivo e il ritorno non oltre le ore 9 del giorno successivo ai due festivi.

Con le citate innovazioni non si favorirà soltanto il movimento domenicale delle gite dalla città ai luoghi di sport, di soggiorno e di turismo, ma anche l'afflusso dai centri minori ai capoluoghi di Provincia.

Al Circolo di Lettura Minerva

Mario Nordio commemorerà Bellini

Lunedì 26 corrente, a ore 21, nella sala del Circolo di Lettura Minerva al Tergesteo, Mario Nordio terrà l'annunciato discorso commemorativo di Vincenzo Bellini, il cui genio melodioso sta per essere rievocato e celebrato in tutta Italia nel centenario della morte. Questa commemorazione di Trieste sarà la prima; essa inizierà la serie delle onoranze volute dal Governo e dal Partito Fascista. In tutti i teatri d'Italia, e così al nostro Verdi, Vincenzo Bellini avrà la sua ampia e degna commemorazione musicale durante l'imminente stagione lirica. E' giusto che la parola preceda la musica, che l'elogio del musicista ispirato prepari l'anima alle commoventi audizioni delle opere sue. Il Circolo di Lettura Minerva ha dunque voluto che s'apra nel nome di Bellini il suo ciclo di convegni intellettuali di quest'anno e ha pregato Mario Nordio di prendere la parola, ben sapendo come il nostro chiaro collega abbia la virtù di fondere al penetrante apprezzamento critico il vivace e palpitante rilievo di una figura d'artista. Il discorso commemorativo sarà accompagnato da buon numero di proiezioni. Oltre le autorità invitate, potranno intervenire tutti i soci del Circolo di Lettura Minerva e le loro famiglie.

Le riunioni all'Associazione medica

Questa sera alle ore 21, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la VII riunione scientifica col seguente programma: 1) Prof. E. Freund: Sui primi casi di linfogranulomatosi inguinale osservati a Trieste. Clinica, diagnosi, eziologia, epidemiologia. 2) Dott. M. Ravalico: Illustrazione di un caso clinico di linfogranulomatosi inguinale. 3) Dott. G. Robba: Osservazioni su un altro caso di linfogranulomatosi inguinale. Cenni generali sulla terapia e decorso dell'affezione.

L'adunata dei postmilitari d'Artiglieria

per l'inizio dei corsi d'istruzione

Tutti gli iscritti ai corsi d'istruzione postmilitare per sottufficiali, graduati e specialisti dell'Arma d'artiglieria sono comandati di presentarsi domenica alle 8 precise in piazza Oberdan, davanti alla Casa del Combattente, per recarsi inquadrati alla Caserma del 10.o Reggimento artiglieria d'Armata, ove avranno inizio i corsi. Non sono ammesse assenze per alcun motivo. E' fatto preciso obbligo di presentarsi col berretto grigioverde d'ordinanza.

L'Associazione Arma d'artiglieria invita tutti gli artiglieri della Sezione di Trieste a trovarsi domenica alle 8 in sede (via XXIV Maggio 4) per recarsi a presenziare all'inaugurazione dei corsi d'istruzione postmilitare dell'Arma. Si interviene col berretto d'ordinanza.

L'Oratorio Salesiano per i benefattori defunti. Come ogni anno, domenica 25 corr., alle 10.30, nell'Oratorio Salesiano si terrà la funzione di suffragio per i benefattori defunti dell'Istituto. La Scuola di canto eseguirà il «Miserere» del Ricci. Sono invitati i cooperatori e le varie Unioni.

Riduzioni sulle ferrovie germaniche

BERLINO, 22

L'Amministrazione delle Ferrovie germaniche comunica che nel periodo dal 21 dicembre a. c. al 17 marzo 1935 verrà concessa agli stranieri e ai tedeschi residenti all'estero, che si tratterranno sul territorio germanico almeno sette giorni, la riduzione eccezionale del 60 per cento sui prezzi della tariffa normale. I biglietti devono essere acquistati nelle Agenzie di viaggi fuori della Germania, al cambio del giorno, ed hanno una validità di due mesi non prolungabile.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di Diritto Pubblico — Fondato nell'anno 1539

Situazione riassuntiva al 31 Ottobre 1934 - Anno XIII

ATTIVO			PASSIVO		
Contanti e disponibilità a vista	L.	304.233.851.74	Fondi patrimoniali e riserve	L.	1.428.429.901.1
Titoli pubbl. di proprietà	»	1.003.918.681.2	Fedi di credito e vaglia in circolazione	»	134 337 225.1
Portafoglio Italia ed Estero	»	768.307.048.5	Depositi a risparmio	»	1.206.208 497.3
Anticipazioni e riporti	»	647.292.421 3	Depositi in conto corrente	»	742.099 621.51
Operazioni di credito Agrario	»	207.551 457.90	Corrispondenti - saldi creditori	»	1.342.983.325.5
Prestiti ad Enti Morali	»	407 468 204.0	Cartelle fondiarie in circolazione	»	79.035 500.-
Mutui con garanzia ipotecaria	»	108.351.637.27	Ricevitorie saldi creditori	»	334.726 032.9
Corrispondenti - saldi debitori	»	1 205.922.094.20	Partite varie	»	216 760 952.91
Impieghi fondo propulsione economica	»	50.043.427.1	Fondo pensioni impieg.	»	80.164 235 53
Ricevitorie - saldi debitori	»	355.017 915.6	Rendite del corrente esercizio	»	164 580 802.71
Effetti all'incasso	»	60.855.037.10	Accettazioni ed avalli	»	25.464.625.24
Partecipazioni	»	185.795.050.57			
Immobili	»	77 976 663.0			
Partite varie	»	145.812 013.9			
Titoli fondo pensioni impiegati	»	80.164.235.53			
Spese del corrente esercizio	»	120.666.357.5			
Debitori per accettazioni ed avalli	»	25.464.625.24			
	L.	5.754 840.720.0		L.	5.754.840 720.08
Depositi	L.	5.420.926.277.77	Depositanti	L.	5.420.926 277.77
	L.	11.175.766.997.85		L.	11.175.766.997.85

Il Ragioniere Generale: LINGI — Il Direttore Generale: FRIGNANI

SEDE DI TRIESTE: Corso Vitt. Emanuele III — Via M. R. Imbriani.

OGGI

GIORNATA DELLE SORPRESE

CON NUMEROSI NUOVI ARTICOLI PER LA STAGIONE

Eccovi alcuni esempi della merce:

In vendita al pianoterra:

ENORME ASSORTIMENTO CRAVATTE bellissime . . L. 2.—
OTTIME CAMICIE BIANCHE con petto piquet . . » 6.50
PARACOLLI fantasia, flanella pura lana . . » 4.—
CAMICIE NOTTE uomo, bordate . . » 7.—
SCIARPE LANA, signora . . L. 5.—, 4.—, 2.—
BLOUSE LANA, nuovi tipi . . L. 12.50, 10.—
GILET, uso giacca . . L. 16.—
CALZE uomo, filo, colorate o nere, Scozia rinforzate . . » 1.20
CALZE uomo, lana liscia, fantasia e Derby . . » 1.80
CALZE donna, lana, melè o nere . . » 2.60
SOTTOCALZE donna, pura lana . . » 2.60
CALZE donna, tipo Bemberg a telaio, tutte tinte di moda » 4.90
GUANTI donna, pelle canguro, foderati . . » 7.50
PANTOFOLE invernali, pelo cammello, suole feltro e cuoio » 6.80
PELUCHE uso pelliccia per mantelli bambini . . » 15.—

In vendita al primo piano:

Continua la LIQUIDAZIONE completa di oltre 500 capi di vestiti e mantelli signora

CAMICIOLE pura lana, senza maniche . . L. 3.50
MAGLIE uomo, pura lana . . » 3.50
CAMICIOLE lana pesante, con maniche . . » 5.50
CULOTTES Rayon felpato, pesante . . » 4.50
CULOTTES pura lana, gamba lunga . . » 6.50
MAGLIE uomo, pura lana, tipo Jaeger L. 11, marina pes. » 9.50
PULLOWER moderno, lana pesante . . L. 13.—, 8.50
BORSETTE fini, modernissime . . L. 20.—, 15.—, 10.—, 7.50
COPERTE lana . . L. 17.50

POPELINE, OXFORDS, PANAMA fini per CAMICIE, PIYAMAS da uomo, a prezzo di puro realizzo - GRANDIOSO RIBASSO

SCAMPOLI LANA - SETA - STOFFE MOBILI - ETAMINE
CORSIE A META' PREZZO

ÖHLER

rapidamente perchè l'azione altamente emolliente della sua schiuma, ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro, e consente di radersi passando anche una sola volta il rasoio

facilmente perchè l'astuccio Brevettato vi consente di adoperare con la massima comodità e sino all'ultima particella, il sapone Gibbs per Barba.

perfettamente perchè, grazie alla sua base di Cold Cream, il Sapone Gibbs per Barba lascia l'epidermide fresca e vellutata, evitandole ogni rossore, od escoriazione.

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Oggi all'EXCELSIOR

il film premiato alla BIENNALE di VENEZIA

come IL PIU' DIVERTENTE

ACCADDE UNA NOTTE

Sottoscrizioni Buoni Tesoro Novennali

Condizioni originali: BANCO BOLAFFIO

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

ASTERISCHI

Primo gelo

La bora ieri abbassò le ali; il freddo invece fu più acuto, e nelle prime ore del mattino il termometro stava sui 4 centigradi. Poi ascese alquanto, ma verso sera tornò a posare sui 5. Sull'altipiano, dove c'è sempre qualche grado di meno che in città, ieri mattina si videro le prime croste di gelo. E i vecchi di lassù avrebbero trovato innaturale che non ci fosse stata: giacchè corre tra loro la tradizione che la notte della Madonna della Salute non passi mai senza gelo. Anche quest'anno furono dunque contentati, sia pure con una crosterella che il limpido sole non ebbe fatica a squagliare.

Una conferenza di Emilio Girardini

A Udine, il corso invernale della Scuola di Cultura Cattolica fu inaugurato con la lettura di una conferenza dell'illustre poeta e critico udinese Emilio Girardini sul tema delle influenze dell'insegnamento di Cristo nella poesia moderna, specialmente là dove esse riescono meno facilmente riconoscibili. Il discorso, di grande bellezza di forma, profondità di cultura ed elevatezza di sentimento, fu letto da mons. prof. Leone Nigris, giacchè al Girardini, com'è noto, gli occhi infermi non permettono la lettura. L'uditorio rimase altamente ammirato.

Gli ultimi giorni della Mostra Glanzmann

La bella Mostra della pittrice Amalia Glanzmann alla Galleria Trieste è giunta ai suoi ultimi giorni: domani sera si chiuderà. Ne sono avvertiti quelli che dovessero ancora vederla.

La commenda a Riccardo Rigo

Con «motu proprio» di S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo, è stato insignito della commenda dell'ordine della Corona d'Italia il signor Riccardo Rigo, direttore della Società anonima di sicurtà fra armatori sorta per iniziativa dell'armamento giuliano e oggi una delle più importanti e reputate Compagnie nazionali di assicurazioni marittime, riconosciuta come tale non solo all'interno ma anche all'estero. Il comm. Rigo, che alla benemerita istituzione dedica tutta la sua fattiva intelligenza e la sua magnifica operosità, è fervido e fedele fascista sin dal febbraio 1920. Al camerata Rigo esprimiamo i più vivi rallegramenti per l'alta meritata onorificenza.

Lauree

Apprendiamo con piacere che il concittadino Ferry Mayer ha conseguito a pieni voti la laurea in scienze politiche e sociali alla Facoltà di Pavia, svolgendo un'interessante tesi sulla Costituzione austriaca del 1.o maggio 1934. Vivissimi rallegramenti ed auguri.

— Il giovane concittadino Antonio Suttina, figlio del chiarissimo gr. uff. dott. Luigi Suttina, ha in questi giorni conseguito con brillante votazione la laurea in ingegneria alla R. Università di Padova. Rallegramenti.

La Mostra del pittore G. Lomi

Per il numero delle opere, la mostra del pittore Giovanni Lomi è una delle maggiori che si sono vedute alla Galleria Trieste. Essa occupa quattro sale, e ci presenta in una pittura nitida e gradevole, dopo il Bicchi, un altro degli artisti toscani che si conservano fedeli alla scuola dei macchiaioli. Questo nome di macchiaioli, che potè far sospettare chi sa quali capricci, copre in verità, come oggi tutti sanno, un'arte molto limpida. Il Lomi, che è di Livorno, ed è tuttora uomo giovane, e come pittore s'è fatto conoscere soltanto dopo la guerra, è stato tratto dal suo sentimento ad avviarsi piuttosto agli esempi di quest'arte che alle tante dottrine sconvolgenti esplose negli ultimi tempi. Egli ha una dizione assai corretta come disegnatore e come armonizzatore delle sue percezioni di toni; le quali, conforme al natural gusto dei toscani, si mantengono sempre in una gamma temperata, senza eccedenze e senza trascorsi, e ricavano il loro pregio non dall'impeto, ma da quella che potrebbe chiamarsi la finezza del ragionamento. Questa è sensibile anche in gran numero delle opere del Lomi; e sono quelle che noi guardiamo con maggior simpatia. Per esempio, tra i grandi quadri, «Verso l'inverno», che è una sensazione pittorica resa con rara agilità di tocchi in una scala parca di toni assai intimamente sentiti, e così altri paesaggi, di natura deserta, un po' selvaggia, minacciata talvolta da incombenti uragani, o attenuata dal biondo pallido delle greggi che si sparpagliano tra le stoppie e tra i branchi e ne mitigano la severità. Il Lomi s'è acquistato una grande perizia nel fare gli autunni, con le masse brune dei loro fogliami e le loro lontananze sconfinanti nel cielo grigio: egli ripete più volte questo tema, e vi trova sempre un accento felice. Parecchi temi sono così da lui ripetuti, quasi cercando di goderne meglio il tranquillo possesso: certi brillii del mare, ad esempio, e, senza dubbio più fini, certe prospettive di grandi strade in una nota grigia che si distende senza quasi percettibile mutamento. L'arte del Lomi, nella sua castigata misura, nella sua prospettività intesa nel miglior senso, nell'intimità che egli cerca in campagne, in villaggi, in movimenti panoramici di colti, di colli, di lande, si gusta particolarmente in parecchie delle sue piccole tele. «L'uliveto», l'«Autunno», i «Dintorni di Casciana», «Nell'ovile» (e in quest'ultimo si fa valere nella sua luce più viva lo spirito dell'animalista), sono cose di delicata maestria, e così molte altre; e «La darsena di Livorno sotto la neve», con quegli offuscati grigi e quei rossigni del cotto così ben contenuti, eccelle senza dubbio, nella sua semplicità e pacatezza, tra le impressioni dove il Lomi si propone di proiettare un profilo di città sopra un tono del cielo. Ognuno vedrà dunque con piacere, e sarà giusto, le opere di questo bravo laboriosissimo artista. **b.**

Conferenza Cramer alla Teosofica. Questa sera, in via Dante 1, alle 19.15, Vittorio Cramer terrà una conferenza su «Caron dimonio» (Inf. III). Ingresso libero.

Riunione delle categorie dei trasporti. Martedì 27 corr., alle ore 20, presso la sede dell'Artigianato in via Armando Diaz 6, sarà tenuta una importante riunione delle categorie dei trasporti recentemente passate alla competenza organizzativa della Federazione artigiana. Alla riunione, che sarà presieduta dall'ispettore interprovinciale, saranno discussi ed aggiornati i vari problemi che interessano tali categorie. Si invitano pertanto i barrocciai, vetturini, barcaioli, tassisti, noleggiatori auto da rimessa, camionisti, motoscafisti a non mancare alla suddetta riunione.

Una Colonia feriale sul Monte Maggiore

Il compiacimento di S. E. Starace

FIUME, 22

Hanno avuto inizio i lavori per la costruzione della Colonia montana per i bimbi della Provincia del Carnaro, che sorgerà a 900 metri di altitudine, circondata da un magnifico bosco, ai piedi del Rifugio «Duchessa d'Aosta» al Monte Maggiore. S. E. il Prefetto ne ha dato comunicazione a S. E. il Segretario del Partito con questo telegramma:

«Mio predecessore Prefetto De Biase promosse fondazione Colonia montana questa Provincia assicurandole adeguati mezzi finanziari. E' toccata a me responsabilità dare corso provvida iniziativa, che mi sono preoccupato attuare nel miglior modo con scelta idonea località sul Monte Maggiore. Con semplice cerimonia fascista, che ha affidato soltanto al piccone la simbolica eloquenza del rito, ho iniziato oggi insieme Segretario federale lavoro splateamento terreno sul quale sorgerà entro anno prossimo edificio destinato accogliere duecento bambini sotto egida Partito, che sarà anche proprietario Colonia. I Prefetti del Regno affermano così una continuità di spirito e di azione servendo l'idea con opere intese a degnamente eseguire i comandamenti del Duce».

S. E. il Segretario del Partito ha risposto a S. E. Turbacco col seguente telegramma:

«Mi congratulo molto con lei per interesse spiegato a favore della Colonia montana di cotesta Provincia. Achille Starace».

STATO CIVILE DI TRIESTE
22 novembre 1934 - XIII

Nati vivi	8
maschi 7, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	3
Matrimoni	7

Il trattenimenti alla Società Dalmatica. Domani sera, dalle 20.30 alle 24, nella rimodernata sede della Società Dalmatica avrà luogo il settimanale trattenimento danzante che tanto successo ha ottenuto sabato scorso. Domenica dalle 17 alle 21 si svolgerà il tè danzante domenicale. Inviti permanenti presso la segreteria in via G. D'Annunzio 2, giornalmente, nelle ore di ufficio.

Due grotte scoperte in Istria

In un'audace discesa dei Giovani Fascisti di Pirano

A Pirano si è costituito, fra i primi d'Italia, un gruppo speleologico del Fascio Giovanile di Combattimento, il quale sorretto da alcune Società fra cui l'Alpina delle Giulie, si è proposto di esaminare ed esplorare il sottosuolo delle varie località della Provincia.

Il gruppo ha compiuto domenica scorsa un'ardita esplorazione nel sottosuolo della zona di Buie d'Istria scendendo in un abisso esplorato solo nella prima parte e cioè sino alla prima terrazza. L'esplorazione ha dato un brillantissimo esito, in quanto i Giovani Fascisti sono riusciti con manovre difficili e pericolose a scoprire due gallerie che immettono in due vaste grotte, di cui nessuno sapeva l'esistenza. Dell'interessante scoperta dovuta ai bravi giovani del gruppo speleologico del F.G.C. di Pirano, daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Trattenimento danzante all'Adriaco. Domenica 25 corr. avrà luogo nella sede sociale il secondo trattenimento danzante della stagione. I soci che desiderassero far intervenire degli invitati possono richiedere l'invito alla Segreteria sociale, Molo Sartorio, tele. 89-14.

Una banca-trucco scoperta a Milano

MILANO, 22

Una denuncia presentata dal settantacinquenne Virgilio Fantini ha messo i funzionari della nostra squadra mobile sulle tracce di una banca-trucco impiantata da pochi giorni in tre locali al pianterreno nel palazzo di via Boito n. 8. La nuova azienda di credito era diretta dal trentenne Manfredo Privileggi, da Trieste, qui dimorante all'Albergo Torinese, mentre ideatore della banca era tale Ede Patz, di 45 anni, da Budapest. La polizia avrebbe assodato che l'istituto bancario altro non era che una trappola per carpire cauzioni agli impiegati in cerca d'impiego. Nelle casse della pseudo-banca sono stati trovati 5 centesimi e una moneta fuori corso cecoslovacca.

Col direttore e con l'ideatore della banca sono stati tratti in arresto i tre impiegati di fiducia Nicola Del Monte, di 33 anni, da Bologna, Giorgio Schwarz, di 25 anni, da Budapest e Giorgio Demeni, di 33 anni, pure ungherese. In un primo interrogatorio gli arrestati hanno tentato di dimostrare i loro onesti intendimenti, negando di aver carpito cauzioni ed asserendo che le 10 mila lire in Buoni del Tesoro versate dal denunciante Virgilio Fantini sono depositate in un istituto di credito.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Anna ved. Sliver, da Eleonora ed Enrico Salem lire 100 pro Congr. di Carità; da Ada Stern lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal comm. Leopoldo Brunner lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio); dal cav. di gran croce Edgardo Morpurgo lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Margherita Stransky-Schellander lire 20 pro Guardia Medica; dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 100 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di John Pollack, dal dott. Carlo Garavini lire 30 pro Fascio di Opicina (E. O. A.); da Ch. Macridima lire 30 pro Comunità greco orientale; da Valeria e Luigi Granichstaedten lire 30 pro Casa Gentilomo; da Emma Roediger ved. Zuculin lire 20 pro Scuola Bergamas (comitato signore); dalla famiglia Nobile lire 20 pro Congr. di Carità; da Giuseppina e Mario Pellarini lire 25 Fascio femminile (corredini); da Vittoria e Roberto Valmarin lire 25, da Rosa Nauen lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Raffaele Thümmel, da Rita e dott. Guido Gustin lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alice de Zimmermann, da Luisa Grimme lire 20 pro Comunità evangelica augustana.

Per onorare la memoria della mamma del dott. Teodoro Robba, dalla S. A. Ignazio Stern lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Umbertino Gentile, da Antonio Scarpa lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Rismondo lire 20 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Ida ved. de Vida, da Antonio ed Ester Suttora lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nel V anniversario della morte dell'adorata mamma, da Benvenuta e Feliciano Bertos lire 25 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza dell'XI anniversario della morte di Silvio Testa, dalla figlia Graziella lire 25 pro Istituto S. Antonio.

Da Egone Weiss e Francesco Lorant lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria II settore); da Ernesto Rocco lire 20, da Francesco Godnig lire 15 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Congressi, feste e convegni

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi lezione presciistica ore 21 e convegno escursionistico. Relazione escursione Monte Aquila. Domenica 25 corr. gita automobilistica Monte Santo-Sabotino lire 9 e 10; iscrizioni entro questa sera. Domenica pure gita a piedi Monte Murato, iscrizioni obbligatorie. Prossimo inizio II corso danza. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20, lezione di ginnastica presciatoria femminile. Alle 20.30 tutti i volatisti e la sezione tiro alla fune, per comunicazioni urgenti. Sabato alle 20.30 premiazione di tutti gli sportivi.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domani trattenimento danza dalle 21 alle 24. Domenica gita Castellaro Maggiore. Tesseramento O. N. D. Anno XIII, dalle 9 alle 13, dalle 15 alle 18 uffici primo piano e dalle 19 alle 22 sede secondo piano di via Palestrina 3.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica escursione nei dintorni di Roditti. Ritrovo alle 6.40 presso stazione ferroviaria S. Anna. Partenza alle 6.55. Questa sera prove della sezione corale.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce. Oggi alle 20 atleti in sede allenamento. Alle 20.30 sezioni sportive. Prossimo inizio torneo tresette.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi ginnastica ritmica e ore 19.20 corso cucina. Domani lezione danza bambini. Domenica trattenimento danza.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Clemente.

NASCITE (22 novembre 1934): Legittimi: Pregarz Mario; Pacor Sergio; Tassone Vittorio; Arrasich Furio; Pintus Bruno; Giannini Giuseppe; Lafhag Aldo; Miali Maria.

DECESSI: Zanotti Giuseppe a. 63; Doz Matteo a. 45; Cobau Luciano m. 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: Levi-Minzi dott. Romeo, impiegato bancario e Cerni Nives, insegnante elementare; Preti Mario, perito industriale e de Majer Maria, insegnante elementare; Koren Mario, muratore e Rihtar Vittoria, operaia; Schiavolin Umberto, marmista e Urbani Carla, casalinga; Bresciani Francesco, scalpellino e Bresciani Alberta, casalinga; Kemperle Giacomo, miniatore e Stoka Nada, casalinga; Legissa Francesco, agricoltore e Skabar Maria, casalinga.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Libertà provvisoria,,
commedia in 4 atti di E. Mourguet al Politeama Rossetti

Alcuni colpi di rivoltella e fischi degli agenti di polizia mettono in subbuglio la casa di Maddalena Courtois, in quella sera frequentata da alcuni eleganti amici pretendenti al suo cuore. Un giovine si presenta qualificandosi ispettore di polizia e prega di poter ispezionare la casa, i poggiuoli, il tetto, giacchè l'autorità di pubblica sicurezza ha buone ragioni di ritenere che un ricercato pericoloso si sia rifugiato in qualche nascondiglio dei piani superiori e, senza indugio, dalla finestra, il giovine funzionario inizia la scalata del soffitto tra la stupefazione e la preoccupazione di quei signori. Ma ecco che pochi minuti dopo, un ispettore e un agente chiedono di poter investigare nella stessa casa per poter rintracciare le orme di un pericoloso ricercato. Quando apprendono che un giovine alto, slanciato e bruno si è già presentato come agente di polizia, capiscono che è stato loro giocato un furbesco imbroglio. Quel finto poliziotto altri non è che il fuggiasco di cui l'ispettore è ansiosamente alla ricerca. La casa ove abita Maddalena viene accerchiata e sorvegliata dalle guardie. Il fuggitivo non potrà varcare la soglia, nè svignarsela per altre vie, tutte bloccate. O morire nella cantina della casa o arrendersi. Gl' invitati di Maddalena se ne vanno. Ella sta per coricarsi, quando un rumore la mette in sospetto: è il finto poliziotto, il ricercato pericoloso che si è intrufolato nella stanza e con la rivoltella in mano cerca di proteggersi da probabili assalti. E' un bellissimo avventuriero che sa difendersi con intelligenza e guardare con passione. Maddalena lo disprezza e dopo il primo batticuore è subito rassicurata dal modo franco e altero del pregiudicato. Il quale, come tutti gli avventurieri sul teatro, ha una sua morale, cioè un modo di accusare e disprezzare la società e di giustificare la propria posizione di fronte alla legge. Ma l'autore non ha propositi di polemica e muove il suo protagonista solo attraverso episodi convenzionali e senza gusto per condurlo all'amore.

Maddalena si è impietosita del fuggiasco, gli ha dato asilo e cibo e vesti e protezione piena di segreta tenerezza. Egli le ha riparato l'orologio, il grammofono, ha imparato ad aiutare la domestica in cucina e si è reso utile nelle faccende domestiche. La casa è sempre sorvegliata dalla polizia. Il ricercato, che si chiama Gerardo, ha fatto pervenire ad un suo compare, un certo Ducrox, una lettera in cui sollecita una operazione di fuga e Ducrox, travestito da stagnino viene infatti con un camioncino e alcuni compari per preparare la fuga di Gerardo. Ma ecco che la domestica di Maddalena, telefona alla polizia, d'ispezione sul portone, che il ricercato sta per scappare. Quella telefonata è stata ordinata da Maddalena la quale si è invaghita del suo ospite ed escogita tutti i mezzi e suscita attorno a lui tutti i pericoli per poterlo trattenere ancora presso di sè. Anche Gerardo palpita di amorosa tenerezza per la sua salvatrice alla quale deve quelle dolci giornate di libertà provvisoria. Maddalena educa il suo condannato alle buone maniere, alle belle forme da assumere quando si è in tavola. Tra la raffinata signora e lo sgraziato e ruvido Gerardo c'è dunque diversità di educazione, di stile, di spirito. L'autore avrebbe potuto ricavare motivi interessanti e piacevoli di dialogo, di caratterizzazione su queste differenze di sensibilità e di abitudini sociali, ma si accontenta di lievi e superficiali accenni. Barnaud, un amico milionario di Maddalena, da lungo tempo innamorato di lei, insospettito della improvvisa segregazione in cui ella vive, senza ricevere gente, senza uscire, un giorno vuole rendersi conto della realtà dei fatti, sicuro di trovarvi nascosto un amante. Per far scattare dal nascondiglio il sospettato amante, Barnaud stringe tra le sue braccia Maddalena che si divincola e grida la propria indignazione. Naturalmente, Gerardo interviene a liberare la sua signora e tanta è l'irruenza della sua difesa che Maddalena capisce ch'egli l'ama. Barnaud credeva di trovare un amante e trova invece il ricercato dalla polizia. Vuole consegnare il fuggiasco all'autorità, ma Maddalena si oppone energicamente. Gerardo non sarà toccato. Allora Barnaud ricorre al ricatto: se Maddalena accetta di diventare sua moglie, egli farà fuggire Gerardo oltre frontiera e lo salverà. Altrimenti lo denunzierà. Il dilemma è difficile. Gerardo e Maddalena fanno proposito di fuggire in Spagna per rinnovare la loro vita. Ecco Barnaud: egli viene con due agenti che accompagneranno Gerardo al posto di frontiera del paese da lui desiderato. Gerardo sceglie il Belgio. Commosso arrivederci dei due innamorati. Maddalena accetta di sposare Barnaud. Un yacht è già nelle acque di Cannes pronto ad accogliere la coppia milionaria per un viaggio di diporto. Maddalena può scegliere. Ella predilige la Spagna, un paesello presso Valencia...

La commedia è povera e modesta di risorse. Non ha tipi, non ha situazioni nuove, non ha dialogo, non ha grazia di sentimento. A renderla più viva e fresca, ha provveduto Vittorio De Sica che ha composto il suo personaggio con delicata e colorita intonazione, con bella e simpatica semplicità. Gli applausi che coronarono l'entrata dell'attore sulla scena e le evocazioni che lo costrinsero a presentarsi alla ribalta dopo ogni atto, gli dissero di quanta simpatia egli è circondato. Giuditta Rissone ha recitato con elegante e fine amabilità e Sergio Tòfano ha dato alla parte incisivo rilievo.

v. t.

"Qualcuno,, di F. Molnar

Stasera la Compagnia Tòfano-Rissone-De Sica reciterà la nuova commedia in tre atti «Qualcuno» di Franz Molnar, e domani Giuditta Rissone avrà la recita d'onore con la commedia «Anima allegra» dei Fratelli Quintero.

La festa musicale di S. Cecilia
all'Istituto magistrale maschile

Mentre l'altra sera la Sala del Littorio era tutta una fioritura di camicette bianche di Piccole Italiane, alunne dell'Istituto Magistrale Femminile, iersera la stessa Sala assunse un'impronta di fierezza militare con una squadra di Avanguardisti armati di moschetto, schierata davanti al palcoscenico; e dovunque cappelli grigio-verdi alpini di Avanguardisti e fez neri di Balilla, nella platea e nella galleria e sul palco, e Marinaretti: un aspetto di disciplina e di forza, come si conviene alla gioventù di una Nazione, che finalmente ritorna alle smarrite tradizioni romane.

Tra i numeri del programma musicale dell'Istituto Magistrale Maschile prevalsero le esecuzioni orchestrali d'archi con gli alunni istruiti dal prof. Lionello Morpurgo; esecuzioni mirabili, per l'impeccabile fusione, di quattro pezzi del secentista Lulli e uno del Corelli, accompagnate al pianoforte dalla professoressa Del Valle.

I cori, istruiti dalla prof. Del Valle, cantarono con voci bianche un duettino del Cimarosa, e con voci virili un madrigale del Rontani e una pastorella del Cinquecento, chiudendo la serata musicale programmatica col canto di guerra «Fuori i barbari!», replicato per unanime entusiastica richiesta.

Contribuirono notevolmente alla varietà delle manifestazioni i due bravi alunni violinisti Renato Zanuttovich e Virgilio Cavallini, ambidue dal polso sicuro e in assoluto possesso dello strumento; e l'ex-alunno Germano Gelsi, baritono dalla bella voce pastosa. Ogni brano fu rimeritato di fervidi applausi.

Terminata la parte musicale, il preside dell'Istituto prof. Domenico Fonda-Bonardi, dopo un breve appropriato discorso, svolse la cerimonia del ritiro delle tessere dell'Opera Balilla da parte del Presidente dott. Puerari: un giovinetto pronunciò la formula del giuramento, confermato da tutti i ragazzi con un poderoso grido collettivo: Giuro!, solennizzato dalle prime battute della Marcia reale e di «Giovinezza». Poi tutta la sala si fuse in un coro solo nel cantare vigorosamente gli inni dei Balilla, di Roma, dei Giovani Fascisti.

Una selezione a Radio Trieste
della «Leggenda delle Parche»

Domani, sabato, alle 16.40 Radio Trieste trasmetterà una prima selezione dell'acclamata operetta «La leggenda delle Parche» musicata dal maestro C. Capri su libretto in versi del concittadino C. Corsi. I piccoli organizzati della Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano, detentori del primo premio assoluto nel concorso filodrammatico dell'O. B. per l'Anno XII, con accompagnamento di piena orchestra, cortesemente messa a disposizione dal Sindacato di categoria, eseguiranno i seguenti brani: 1) Primo tempo del preludio. 2) Canto delle Parche (G. I. Visintin). 3) Quartetto finale primo atto (Avang. Casertano, Scarazzato, Orel, Suran e cori). 4) Canzone della formica e del grillo (P. I. Cimadori). 5) Romanza del paggio (Balilla mosch. Gerli). 6) Invocazione della mamma (G. I. Bressan). 7) Coro delle campane e finale dell'atto terzo (solisti e cori).

L'operetta, nella sua edizione integrale, verrà rappresentata in pubblico al Politeama Rossetti domenica 2 dicembre.

Recite di filodrammatici

«Gli anelli della catena» di A. Pittani al «Beltrame». Con vivissimo successo, alla presenza di numerosissimo pubblico, la Compagnia filodrammatica sociale del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» ha rappresentato la commedia in tre atti di A. Pittani «Gli anelli della catena». Il lavoro, che svolge con originalità e brio un simpatico argomento demografico, in scene di grande efficacia teatrale, è stato interpretato con bella foga e intelligenza dalla signorina Mercedes Ghersa, dal simpatico F. Alberti, da M. Mazzolini e da E. Iarach, G. Passin, M. Cargnelli, A. Qualizza, G. Guidetti, A. Ghersa, L. Babuder, G. Miniussi, C. Colarik, D. Saracino, G. Ielussich e M. Gabersini. L'autore, che è il direttore dell'ottimo complesso dilettantistico, è stato festeggiatissimo e i bravi interpreti alla fine di ogni atto sono stati più volte evocati alla ribalta.

Recita al Pubblico Impiego. Domani la filodrammatica del Pubblico Impiego diretta dal dott. Bruno Alberti rappresenterà la bellissima commedia di S. Lopez «La signora Rosa». I posti si possono prenotare presso la segreteria in via Coroneo 15 durante le ore d'ufficio.

La Compagnia Maresca alla Fenice

Con la rivista in 2 tempi e 24 quadri di E. Lemerciere «Lasciate ogni speranza» debutta lunedì al Teatro Fenice la grande Compagnia di riviste e commedie musicali diretta dal cav. Achille Maresca. Lo spettacolo è atteso con particolare interesse in quanto esso coinciderà col debutto della elegante e briosa soubrette Vanda Osiris che è nuova per le nostre scene. Del complesso mareschiano fanno pure parte la simpatica artista concittadina Angela Ippaviz, i due comici Riccardo Billi e Renato Romigioli, la prima ballerina Gianna Censi, Renato Giss, Claudio Ermelli, Elena Hickelson, Lucia Schubz e Anny Wachert nonchè le 16 girls del Hamburg Ballett. Direttore d'orchestra sarà il maestro Franco Langella.

Musica da camera al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera nella sala massima del Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto, avrà luogo l'annunciato concerto vocale-istrumentale di musiche da camera. Al concerto, che non mancherà di richiamare nella vasta sala la folla insolita degli spettatori, prenderanno parte il soprano signorina Bianca Zoratti, la pianista prof. Mercede Gulli, il prof. Ernesto Gruden (flauto), il prof. Carlo Pacchiori (violino) e il dott. prof. Gino Zorzini (violoncello). Il programma, scelto con sani criteri artistici dal prof. Franco Gulli, organizzatore e direttore del concerto, sarà il seguente:

Mendelssohn: Trio in re minore per pianoforte, violoncello e violino (allegro molto appassionato, andante con moto, allegro molto agitato. Tirindelli: «O primavera libera e gioconda...» (per soprano). Mascagni: «Voi lo sapete o mamma...» (per soprano). Catalani: «E ben me ne andrò...» (per soprano). Arditi: «Il bacio» (per soprano). Pleyel: Trio opera 73, per flauto, violino e violoncello, Allegro, romanza, rondò.

Radio Gruppo Nord

Programma del 23 novembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra Ferruzzi. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.35 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi: Radio-chiacchierata e giochetti enigmistici. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Lidia Orsini e tenore Luigi Fort. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: «La Resurrezione di Cristo» di don Lorenzo Perosi. Oratorio in due parti per canto e orchestra, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Tansini. Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli. — 21.30: IV concerto scambio italo-tedesco (parte italiana) seconda parte dell'oratorio «La Resurrezione di Cristo» di don Lorenzo Perosi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. Compagnia Tòfano-Rissone-De Sica. 20.45: «Qualcuno» di Franz Molnar.

Cinematografi:

Rossetti. In preparazione: «L'Imperatrice Caterina», colosso con Marlene Dietrich.
Nazionale. 16: Succ.: «La marcia di Rakoczi», con Gustav Fröhlich, Camilla Horn. e «Incontro Italia-Inghilterra». Domenica 25 grande mattinata Topolino a colori.
Excelsior. 16: Première: «Accadde una notte», con Claudette Colbert e Clark Gable. E' un capolavoro Columbia diretto da Frank Capra.
Supercinema Eden. 16: Grande prima di Harold Lloyd nel brillante film Fox «Zampa di gatto». Brioso, allegro, divertente.
Fenice. 17: Barbara Stanwyck in «Sempre nel mio cuore» ed. Warner Bros-First National. Comp. Cecchelin: «Canta primavera» (Scampagnata al Cacciatore).
Italia. 15.30: «Primo amore» (Janet Gaynor e Charles Farrell), un soffio d'ardente poesia di squisita delicatezza. Straordinario fuori progr.: «Sfidando la morte».
Regina. 16: Serata in onore del duetto Marinelli della «Troupe Pasquariniello». Allo schermo: «S.O.S. Iceberg!», il colosso A. A., con Leni Riefenstahl. Lunedì: «Il figlio del Carnevale», con I. Mosjoukine.
Impero. 16: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Capolavoro Metro.
Reale. 16: «Frutto acerbo», Il più delizioso film di Nino Besozzi e Lotte Menas. Successo entusiastico. Cartone animato a colori «Ninna Nanna».
Garibaldi. 16: «Amanti fuggitivi». Ultimo giorno. Domani Paul Muni in «Il mondo cambia». Colosso. Lire 1.
Novo Cine. 16: «I nemici delle donne». Il film più brioso e allegro di G. O'Brien.
Massimo. 15.30: «Addio giorni felici» con Brigitte Helm. Grandioso film di amore e di avventure.
Moderno. 16.30: «Nell'azzurro del cielo» con Martha Eggerth. Varietà d'Artena. Succ.
Armonia. 15.30: «Silenzio sublime», con R. Chatterton. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 15.30: «Il canto della culla», poema di sentimento con D. Wieck. Topolino.
Savoia. 15.30: «Volo di notte», con John Barrymoore, Clark Gable, Myrna Loy.
Popolo. 15.30: «Agli ordini di Sua Maestà con Lil Dagover. Serata in onore di Manuelita Novello.
Royal. 15.30: «Adorabile», con Janet Gaynor e Warner Baxter. Fox.
Belvedere. 15.30: «Notturno». Domani grandioso film polacco: «Janko il musicante».

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Tombola a S. Giacomo. Domenica avrà luogo l'annunciata tombola a favore dell'O. B. di Servola, ultima di quest'anno. La tombola è dotata di 2400 lire di premi. L'estrazione avrà luogo in Campo S. Giacomo alle 16. Le cartelle costano lire 1.

RADIO SIARE

74

Capolavoro della radio-tecnica moderna

CROSLEY 174 - A Onde Corte, Medie e lunghe. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1575

SIARE 641 - A Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia. L. 1375

Piacenza-Siare, Via Roma Tel. 2..
Milano-Siare, Via C. Porta Tel. 67..
Roma-Refit, Via Parma Tel. 44..
Catania-ARS, Via De Felice Tel. 14..

CROSLEY RADIO

Deposito esclusivo: R. BUFFA Corso Vitt. Em... (di fronte Up...)

SOLTANTO OGGI ECCEZIONALE
10% SCONTO
SU TUTTI GLI ARTICOLI
CENTRO CORSO V. E. III da
TOLENTINO

FERROVIE DELLO STATO
DAL 1° DICEMBRE
Per gite, escursioni, SPORTS INVERNALI
estensione dei BIGLIETTI DI FINE SETTIMANA
(valevoli dal sabato al lunedì)
e FESTIVI per tutte le località entro un raggio di 250 chilometri dalla stazione di partenza
RIDUZIONE INDIVIDUALE DEL 50%
Basta presentarsi in GRUPPO di 5 PERSONE per avere la RIDUZIONE DEL 70%
Informazioni presso le stazioni ed Agenzie

UN INTERESSANTE REFERENDUM
Un giornale di New York ha indetto un referendum per il migliore film della stagione. Il massimo dei voti è stato riportato dal film
ACCADDE UNA NOTTE
diretto da FRANK CAPRA
Claudette Colbert è riuscita prima nella classifica delle attrici favorite.
ACCADDE UNA NOTTE
con
Claudette Colbert e Clark Gable
OGGI ALL'EXCELSIOR

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono ...

NOTIZIARIO SPORTIVO

[In]contro Calza-Darnoldi al Rossetti

[In]teressanti gare di contorno fra dilettanti

[...] la felice conclusione delle trat[tative sv]olte dal Circolo della Stampa [...] due grandi rivali, Giorgio Calza [...] Darnoldi, l'attesissimo incon[tro co]me abbiamo già preannunciato, [...]to nella fase decisiva della sua attuazione. L'organizzazione [...]zionale serata è stata affidata [al Gru]ppo Rionale Fascista «Mario Tre[...]. Il popolare sodalizio di S. Gia[como, v]ivaio di atleti e di compe[tenti t]ecnici specializzati, è infatti il [più in]dicato per garantire un'organiz[zazione] accuratissima in ogni minimo [partico]lare.

[Natura]lmente, l'incontro fra Giorgio [Calza e] Darnoldi costituisce il numero [princip]ale della manifestazione sporti[va che] si svolgerà lunedì 26 corr. al [Politea]ma Rossetti. Basterebbe soltan[to il co]mbattimento fra questi due co[lossi del] tappeto per far accorrere una [folla im]ponente come non mai. Però il [...] Trevisan giustamente ha volu[to compl]etare il programma con alcuni [incontri] fra i migliori di[lettanti] triestini, la maggior parte cre[sciuti n]ella sua palestra o in quella [del Dop]olavoro interaziendale chimici. [Tu]tti i lottatori che saranno in [gara lun]edì nei combattimenti dilettan[tistici] si sono affermati vittoriosamen[te in c]ompetizioni per il titolo nazio[nale. Di] questi, Adalberto Taucer, Gio[vanni B]allarin, Dino Censky e Dino [...] sono campioni d'Italia, nella [loro] categoria di peso, per l'Anno [XII; M]arino Gurtner, Pietro Mersini [e Vitto]rio Vidotto hanno vinto lo scu[detto tr]icolore nella categoria allievi [dell'An]no XII. Altri valenti atleti com[pletan]no la bella schiera di lottatori [dilettan]ti, che comprenderà pure l'un[gherese] Desiderio Korscog, allievo del [campion]e d'Europa Féher.

[Pre]parazione dei protagonisti

[...] gli organizzatori stanno ala[cremente] occupandosi per la riuscita [della gr]ande serata, i lottatori comple[tano il] loro allenamento con assidua [cura. Ier] sera, nella palestra del G. R. [...Tre]visan, i futuri protagonisti del[la gra]nde manifestazione sportiva si [sono dati] convegno per un'intensa pre[parazion]e agonistica.

[...] Calza, naturalmente, sarà [impegnato] per il suo stesso allenamento e [per cur]are quello dei suoi allievi. Il [...] triestino non ha mancato, in [questi g]iorni passati, di dedicarsi alla cultura fisica [...] esercizi atti a mantenere la scioltezza articolare e il tono muscolare al suo corpo [ma]ssiccio ed agile ad un tempo. Ma Calza, come tutti i lottatori, ha anche bisogno del lavoro «sull'uomo» (o, piuttosto, contro l'uomo). Quindi stasera, come nelle altre [riu]nioni fisse settimanali, Giorgio Calza si eserciterà praticamente con alcuni [de]i più forti dilettanti triestini. Alla [i]nteressante seduta di allenamento saranno presenti anche il camerata Edoardo Schillani, commissario giuliano della Federazione Italiana Atletica Pesante, e il finlandese Sirenius Onni, l'allenatore federale per gli olimpionici italiani, giunto ieri mattina nella nostra città.

Frattanto mandano da Gorizia, dove è domiciliato Nino Darnoldi, che il rivale di Giorgio Calza si prepara con intensa cura per l'attesissimo combattimento. Darnoldi, sebbene ottimo conoscitore degli esercizi preatletici, ha voluto affidarsi all'esperta guida di un istruttore specializzato ed ha fatto venire a Gorizia due noti lottatori triestini per allenarsi sul fiato e nell'applicazione dei suoi colpi preferiti.

Il programma della serata

Ecco il programma della grande serata: Combattimento ad oltranza fra professionisti: Giorgio Calza contro Nino Darnoldi. Combattimenti, sulla distanza olimpionica, fra dilettanti: Taucer Adalberto, campione italiano 1934, contro Snidarich Dino, campione italiano 1934; Gurtner Marino, campione italiano allievi 1934, contro Battich Cornelio, del «Trevisan»; Ballarin Giovanni, campione italiano 1934 (Dopolavoro interaziendale chimici), contro Korscog Desiderio, ungherese, allievo di Féher; Censky Dino, campione italiano 1934, contro Jurmann Giorgio, del «Trevisan»; Mersini Pietro, campione italiano allievi 1934, («Trevisan»), contro Marconi Giovanni, campione del Dopolavoro interaziendale chimici Trieste; Vidotto Vittorio, campione italiano 1934, contro Ermann Marcello, allievo del «Trevisan». Riserve: Vidali Albino, allievo del «Trevisan», e Reggente Matteo, allievo del «Trevisan».

Per l'eccezionale serata sono stati fissati i seguenti prezzi (tasse comprese): loggione lire 5; ingressi: gradinate, platea, palchi lire 7. Poltrone (compreso l'ingresso) ring lire 25, A lire 16, B lire 14, C lire 12.

[Trie]stina-Alessandria

[Attes]a per la partita di domenica

[Poche] partite di calcio sono state [dal pub]blico tanto attese come quel[la di d]omenica che vedrà di fronte [sul can]dio di Valmaura, gli alabardati [triesti]ni ed i grigi dell'Alessandria. [I] motivi di sì viva attesa vanno [facilm]ente ricercati nei risultati che [i due c]ontendenti hanno ottenuto nelle [ultime d]omeniche; e se le vittorie della [Triestina] sul Lazio e sul Bologna pos[sono con]siderarsi due rare gemme, non [meno sen]sazionali appaiono le tre affer[mazioni] alessandrine: vittoria a Na[poli, pare]ggio a Milano contro l'Ambro[siana e] larga vittoria sul Livorno. [...]almente intuibile quale gravoso [...]spetti domenica ai triestini, an[che se q]uesti avranno il vantaggio di [giocare] sul proprio campo. Bisogna es[sere] forti e preparati, moralmente [e fisicam]ente, per poter battere l'Ales[sandria d']oggi. Ed occorre soprattutto [che la v]ittoria di Bologna non abbia la[sciato g]roppi fumi ed illusioni: ogni [partita] fa storia a sè e per vincerla oc[corre gioc]arla veramente, per tutta la [sua dura]ta. Comunque si può essere [certi che] i ragazzi di Toth impegneran[no, come d]i solito, il meglio delle loro [forze] per confermare il risultato di [Bologna]. In ciò potranno contare sul[l'aiuto] del pubblico che si darà con[vegno in] folla domenica per incorag[giarli nel] durissimo confronto ed anche [per app]laudirli per il risultato tanto [brillante] che essi hanno saputo ottenere [la scorsa] domenica a Bologna.

[La p]artita si inizierà alle 14.30 pre[ceduta da] un incontro tra squa[dre minor]i. Le due squadre annunciano [le seguen]te formazione: Alessandria: [...] Lombardo, Fenoglio; Milano, [...] Barale; Borelli, Celoria, [...] Riccardi, Cattaneo. Triestina: [...] Nicoli, Geigerle; Spanghero, Ca[...]sinati; Baldi, Rocco, Colaussi, [...] Mian.

[Il D]opolavoro provinciale comunica [che i bi]glietti a riduzione per la partita [...] sono in vendita presso la Bi[glietteria] Centrale.

[La gita sci]atoria del "Guf" a Sella Nevea

[Il Guf] organizza per domenica 25 [...] una gita sciatoria alla volta di [Sella Nev]ea. Le iscrizioni alla sede del [Guf, via] Rossini 4, sono aperte fino [a] questa sera, essendo dispo[nibili an]cora alcuni posti. Il tragitto [sarà eff]ettuato in comodo automezzo. [Possono] partecipare anche simpatiz[zanti del] Gruppo. La quota di parteci[pazione è] fissata a lire 16. Partenza [alle ore ... di] domenica dalle sede del «Guf».

[...] allenatore olimpionico

ROMA, 22

[La Fed]erazione pugilistica italiana, [in confor]mità al programma di prepara[zione o]limpionica, già reso noto, ha [nominato co]me allenatore l'ex campione [...] Leo Giunchi che fu a suo tempo [uno dei] più scientifici pugili italiani. [Egli è] addestrato alle scuole fran[cese, am]ericana e inglese, sarà di va[lido aiuto] per la preparazione dei no[stri pugili] dal lato strettamente tecnico.

[...] far lamentele sull'accatto[naggio] bisogna assistere la Congre[gazione] nella Stazione di mendicità, [dove] circa duecento inabili al [...] quali prima vivevano della

UFFICIO SPORTIVO P. N. F.

I corsi aspiranti ufficiali "Fidal"

Il corso degli aspiranti-ufficiali della «Fidal» continua regolarmente tutti i martedì e venerdì dalle 20.30 in poi presso la sede della Società Ginnastica Triestina. Tutti gli iscritti ed i dirigenti sportivi dei Fasci Giovanili e Dopolavoro sono tenuti ad intervenirvi.

I seguenti soci della S. C. Dalmazia sono invitati a trovarsi stasera alle ore 19 presso l'Ufficio sportivo della Federazione: Beros Alfredo, Vicario Mario, Trevisan Virgilio, Strukelj Luigi, Sigon Dario.

Si ricorda a tutti i Comitati delle Federazioni ed a tutte le Società sportive l'obbligo preciso e tassativo di presentare al più presto i bilanci consuntivi dell'Anno XII. Si rammenta inoltre alle società l'obbligo di convocare senza ritardo i rapporti di tutti i soci per esporre una relazione sull'attività svolta, sul programma da svolgere e sulla situazione finanziaria.

Il V Campionato provinciale
del Dopolavoro di Trieste

Come già annunciato, domenica prossima, sul campo sportivo del Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico, si svolgerà il V Campionato provinciale per le due categorie, pesante e leggera, organizzato dal Dopolavoro provinciale.

Viva è l'attesa per questa importantissima manifestazione, dove le migliori squadre di Trieste, del Carso e del Monfalconese si contenderanno fra di loro l'ambito titolo di campione provinciale. Le squadre vincenti delle due categorie rappresenteranno la Provincia di Trieste ai prossimi Campionati di zona.

Si rammenta ai Dopolavoro dipendenti che questa sera, alle ore 20.30, si chiuderanno le iscrizioni al Campionato provinciale. Le formazioni dei gironi e l'orario dell'inizio delle gare verrà pubblicato nei giornali locali di sabato.

Il fiumano Sergo coi pugili azzurri
negli incontri in Inghilterra

ROMA, 22

La squadra nazionale di pugilato, composta di otto campioni d'Italia, parteciperà il 5 dicembre ad un torneo che si svolgerà a Londra e precisamente alla Royal Albert Hall. Al torneo parteciperanno, oltre alla squadra italiana, le rappresentative delle squadre militari inglesi. Successivamente, la squadra italiana affronterà il 7 dicembre a Nottingham la squadra della polizia locale e l'11 dicembre a Belfast (Irlanda) la rappresentativa irlandese.

La squadra nazionale sarà composta come segue: pesi mosca: Matta (Sassari); pesi gallo: Cortonesi (Grosseto); pesi piuma: Sergo (Fiume); pesi leggeri: Ferrari (Palermo); pesi medio leggeri: Celegato (Venezia); pesi medi: Gilberti (Venezia); pesi medio massimi: Centopeli (Napoli); pesi massimi: Soruggia (Milano).

Precipita da una scala
e si frattura lo sterno

Ieri mattina, nello scendere una scaletta di bordo della motonave «Moncalieri», del Lloyd Triestino, ormeggiata nel bacino dell'Arsenale del Lloyd, il fuochista Guido Bacci, di 29 anni, abitante a Isola d'Istria, scivolò e cadde da tre metri di altezza. Il Bacci fu trasportato subito con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno gli riscontrò la probabile frattura dello sterno. Medicato, fu poi accolto in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

Per troppa vivacità cade nell'acqua bollente
Le gravi scottature riportate da un bambino

Ieri nel pomeriggio è stato trasportato con un'automobile all'ospedale Regina Elena, il bambino Alfredo Sterle, di due anni, abitante a Villa Rosazzo in quel di Umago, per delle scottature di primo e secondo grado al dorso.

Il padre, che lo aveva accompagnato, ha narrato che nel pomeriggio di mercoledì, verso le 16.30, il piccino si trovava nella cucina della sua abitazione quando la madre tolta dal fuoco una grossa pentola piena d'acqua bollente, si assentò per prendere una seggiola. Ritornata qualche istante dopo, sorprese il piccolo Alfredo a saltellare giulivo per la cucina. Disgrazia volle che messo un piede in fallo, incespicasse e cadesse nella pentola dell'acqua bollente. Il povero bimbo, dopo le cure opportune, è stato accolto, con prognosi riservata, nel reparto dermatologico.

Come Norma s'è ferita all'occhio

Ieri nel pomeriggio la bambina Norma Cecardi, di quattro anni, abitante in via delle Lodole n. 2, s'era messa a trastullarsi nel cortile di casa con una coetanea, quando ad un tratto incespicò e cadde al suolo andando a finire col visetto contro un pezzo di vetro, che le produsse una ferita sotto l'occhio sinistro.

Bambina che cadendo si rompe un braccio

La bambina Lina della Pietra, di tre anni, abitante in Androna S. Silvestro n. 2, ieri mattina, chiesto alla madre 50 centesimi per acquistare delle caramelle si affrettò a correre nella vicina latteria. Disgraziatamente incespicò andando lunga distesa al suolo. Prodottasi la frattura del braccio destro, la povera bimba fu accompagnata dalla madre all'ospedale Regina Elena.

Un grande magazzino in fiamme

La febbrile opera dei pompieri ostacolata dalla bora - I danni ascendono a 160.000 lire

Un gravissimo incendio che, senza il pronto intervento dei vigili al fuoco avrebbe prodotto indubbiamente danni maggiori, s'è manifestato ieri sera in un grande deposito di stracci sito al n. 41 di via Giulia.

Verso le 20.30 una telefonata avvertì il centralino dell'appostamento principale dei pompieri che s'era incendiato l'intero magazzino e che le fiamme si alzavano alte e vorticose dal tetto in modo da preoccupare vivamente gli abitanti degli stabili vicini, posti sulla via Kandler e sul viale XX Settembre.

Veementi raffiche di bora s'abbattevano sul vasto braciere, disperdendo le fiamme in tutte le direzioni e sollevando miriadi di scintille che, ricadendo su grosse balle di stracci, generavano altri focolai, di modo che la situazione diventava di minuto in minuto sempre più preoccupante e pericolosa. Dense colonne di fumo portate dal vento investivano i caseggiati vicini invadendo gli interni delle abitazioni e diffondendo dovunque un acre e caratteristico odore di bruciaticcio. Via Giulia, il viale Venti Settembre parevano immersi in una bruma rossastra. Le case che s'intravvedevano attraverso la densità delle volute di fumo e nel diffuso chiarore bengalico proiettato dai bagliori dell'incendio assumevano un aspetto scenografico.

La furia rabbiosa delle fiamme

Il fuoco, nella sua furia rabbiosa e divoratrice, estesosi in pochi minuti a tutto il vasto magazzino, aveva trovato facile esca per la quantità di legname col quale esso è costruito e per l'eccessiva infiammabilità del materiale ivi depositato. Nel giro di pochi minuti, interi vagoni di stracci ardevano come fossero fuscelli di paglia.

Con encomiabile sollecitudine i pompieri, appena giunti sul posto con tre carri di città, iniziavano febbrilmente la loro opera di estinzione, guidati animosamente dal vicecomandante Uxa, che si rendeva subito conto delle serie difficoltà che si frapponevano all'esecuzione di una rapida manovra di circoscrizione dell'incendio. Innestate le maniche in cinque idranti, dieci potentissimi getti d'acqua hanno cominciato a battere le zone più pericolose dell'immenso braciere. I pompieri, non curanti del pericolo di essere travolti dalle travi del tetto che di momento in momento minacciava di crollare, s'inoltravano temerariamente tra le fiamme, prendendo sotto il getto dei potenti spruzzi d'acqua le fiamme che si sprigionavano dall'interno del magazzino, avente un'ottantina di metri di lunghezza e venti di larghezza.

Attaccata la parte ch'era battuta con maggiore violenza dalla bora, e precisamente quella sita di fronte al Parco dei divertimenti, i vigili si sono preoccupati di circoscrivere e di contenere l'incendio, la cui gravità si faceva sempre più evidente. I pompieri, senza concedersi un solo minuto di tregua che avrebbe significato la perdita di alcuni attigui fabbricati — uno adattato a trattoria e un altro a sede della «Società per l'industria delle carte compensate» — centuplicavano i loro sforzi per vincere e domare le fiamme, le quali trovavano sempre nuovo alimento alla loro furia divoratrice.

L'infaticabile opera dei pompieri

Il pauroso incendio aveva richiamato sul posto gran folla di curiosi, di abitanti degli stabili vicini e di quanti si trovavano a quell'ora a passare per di là, per cui si rendeva necessario un servizio d'ordine. Dalle vicinanze del Politeama Rossetti, ove si trovava di servizio, accorreva infatti il vicebrigadiere dei vigili urbani Monteduro, il quale s'affrettava a telefonare al comando per l'invio sul posto di numerosi vigili. Questi giungevano infatti poco dopo ed eseguivano un encomiabile servizio d'ordine pubblico, coadiuvato da carabinieri e da agenti di p. s.

Le fiamme sembravano prossime ad estinguersi, ma avevano improvvisi e furiosi ritorni per le raffiche che non davano tregua. Sospinte dal vento, le lingue di fuoco avevano lampeggiamenti sinistri. Finalmente, dopo una ora e mezza di lavoro durissimo, che aveva seriamente impegnato tutte le energie dei bravi pompieri, l'opera di circoscrizione del fuoco poteva dirsi compiuta. Nonostante il ventaccio, anche il lavoro di estinzione riusciva pienamente, tanto che mezz'ora più tardi veniva eliminato il pericolo per i bassi fabbricati circostanti.

Sul posto, ove ferveva l'opera di estinzione, si recava il Vicepodestà comm. Cavani, il quale veniva minutamente informato dell'incendio e delle varie difficoltose operazioni che si stavano svolgendo per la sua completa estinzione. I pompieri si davano quindi a distruggere i vari piccoli focolai. Del grande magazzino non rimanevano che le travature fumiganti e carbonizzate e una piccola esigua parte di muratura, nonchè alcuni metri quadrati di tettoia.

Gli ultimi guizzi

Domato l'incendio, i pompieri si sono poi alternati nei vari lavori di sgombero, che sono durati parecchie ore, e durante la notte veniva lasciata una squadra di guardia agli ordini di un brigadiere. Il proprietario del magazzino, il sig. Giulio Ciabatti, non ha potuto precisare l'entità del danno che si crede ascende a 160.000 lire.

Si ignorano le cause che hanno provocato l'incendio. Durante le manovre di estinzione alcuni convogli tranviari diretti al Boschetto hanno dovuto sostare per pochi minuti per non guastare le maniche delle pompe che si allungavano attraverso le vie della zona.

Cronaca giudiziaria

Una mortale sciagura della strada nel suo epilogo giudiziario

(Tribunale Penale) Ieri, davanti ai giudici della quarta sezione è comparso l'autista Massimiliano Millevecchi fu Paolo, di 32 anni, abitante a Otta Grande di Postumia, per rispondere di omicidio colposo. La sera del 2 aprile scorso, il Millevecchi, al volante di un autofurgoncino, sul quale avevano preso posto anche i familiari, stava percorrendo la strada che da Landolo va a Postumia. Giunto a circa due chilometri dall'abitato, il Millevecchi scorse un carro trainato da due cavalli che procedeva occupando il lato sinistro della strada. Per sorpassare il veicolo, il Millevecchi volle spostarsi pure lui a sinistra, ma data la strettezza della strada e la quantità dei mucchi di ghiaia, l'autofurgoncino slittando precipitò dalla scarpata. In seguito allo scoppio del motore l'autoveicolo prese fuoco. Sul posto accorsero subito i carabinieri di Postumia, i quali, nell'accingersi a rimuovere i rottami informi e contorti del furgoncino, fecero una penosa scoperta: sotto le ruote posteriori c'era il corpo semi carbonizzato di una giovanetta. Costei era la giovane sorella del Millevecchi, a nome Maria. La sventurata era morta. In seguito a ciò, fu proceduto all'arresto del Millevecchi.

In esito alle risultanze di causa, il P. M. ha chiesto un anno di reclusione. Il Tribunale ha condannato il Millevecchi a sei mesi di reclusione coi benefici di legge.

Presidente comm. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Poillucci; cancelliere Janni.

La pietosa fine di un bimbo

(Tribunale Penale) Il 25 gennaio scorso, approfittando di alcune ore di sole, certa Amalia Melon, di 14 anni, abitante in via Economo 6, uscì di casa per prendere una boccata d'aria, assieme ai cugini Noemi Zulian di 10 anni, Claudio Zulian di 5 anni ed Adriano Jacobucci di 3 anni, abitanti in via Edmondo De Amicis 1. La Melon s'inviò subito verso il passeggio di S. Andrea. Ad un tratto, il piccolo Jacobucci, scioltosi dalla mano della Melon, si mise a correre verso il centro della strada. Fatalità volle che proprio in quel momento sopraggiungesse una vettura tranviaria della linea 9, il cui manovratore, Mario Vittolovich fu Antonio, di 33 anni, abitante in via Ponzia 26, accortosi del bambino che stava attraversando i binari, si piegò bruscamente sui freni per arrestare la corsa della motrice. Purtroppo il disperato tentativo del Vittolovich non valse a scongiurare il fatale evento. Infatti, il Jacobucci, investito ed atterrato dal tram venne raccolto in condizioni gravi. Trasportato all'ospedale Regina Elena, morì qualche ora dopo.

Contro il tranviere venne elevata accusa di omicidio colposo e ieri, alla quarta sezione, s'è svolto il processo.

Il P. M. aveva chiesto 10 mesi di reclusione, ma il Tribunale invece, ha assolto l'imputato perchè il fatto, secondo le risultanze di causa, non costituiva reato.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Ostoich e Zumin; P. M. cav. Colotti; difensore avv. Poillucci; cancelliere Janni.

Il pensiero gentile dell'amico e il furto di due botti d'olio

(Tribunale Penale) In seguito ad un furto di due fusti d'olio lubrificante, commesso in danno della Raffineria di oli minerali di S. Sabba, l'autorità di p. s. procedeva all'arresto di Giovanni Moragutti fu Antonio, di 34 anni, Bruno Brazzach di Giuseppe, di 22 anni e Carlo Tappainer di Prospero di 30 anni.

Ieri alla quinsta sezione s'è svolto il processo. Il Moragutti, ammettendo di essere l'autore del furto, ha escluso la compartecipazione degli altri due coimputati.

— Mi sono limitato ad offrire l'olio al Tappainer — ha detto — perchè s'interessasse di venderlo.

— Perchè avete fatto ciò?

— A fin di bene: volevo essergli utile...

— Un bel pensiero davvero il vostro!

Il Tappainer ha negato. Il Brazzach, per dimostrare la propria innocenza ha fatto questa dichiarazione:

— Proprio in quel giorno m'ero fratturato una costola, per cui...

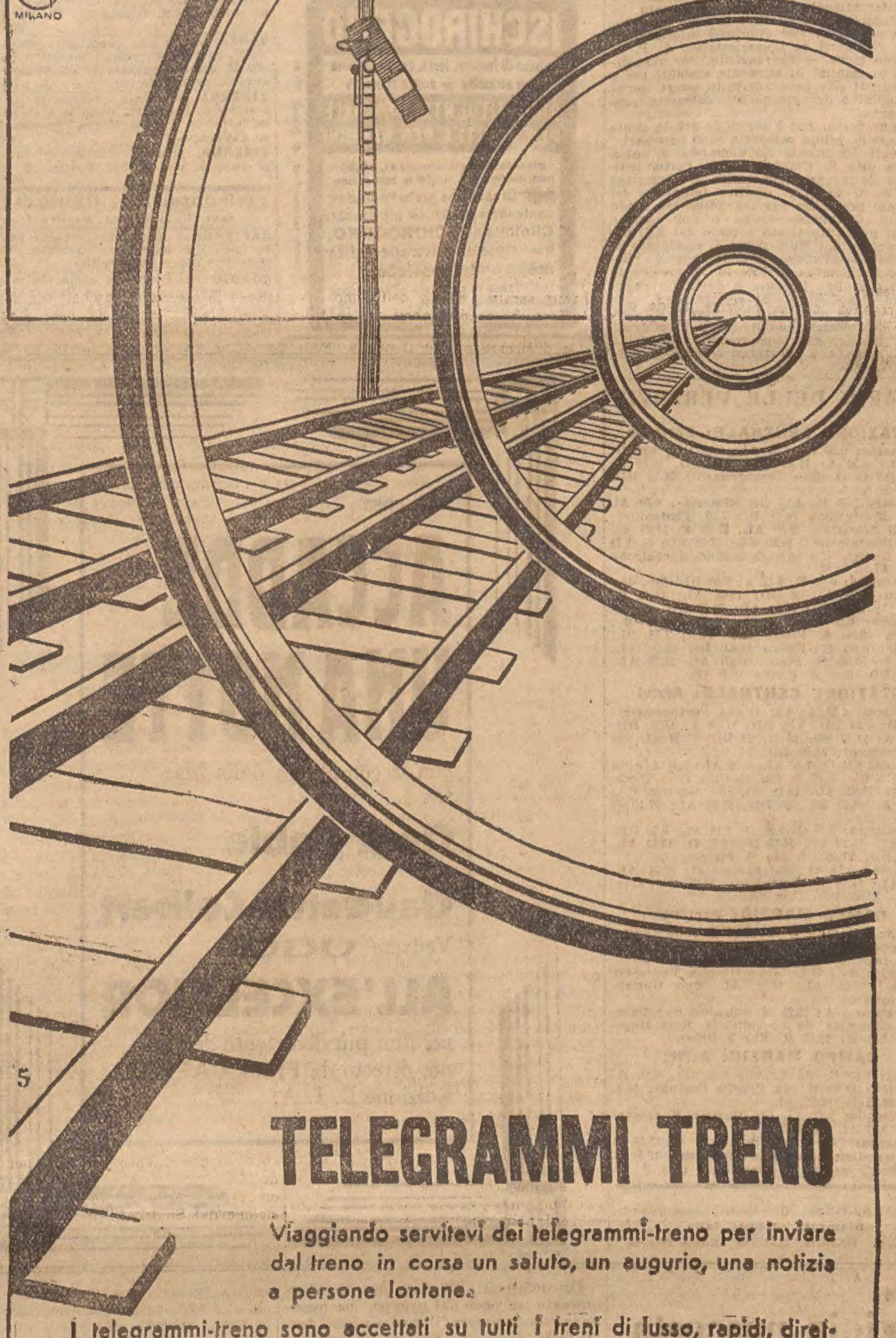
Il Tribunale, esaurito l'esame testimoniale, ha condannato: Moragutti a 6 mesi di reclusione e 900 lire di multa; Tappainer a 9 mesi di reclusione e 900 lire di multa. Ha assolto invece per insufficienza di prove il Brazzach.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Blando; P. M. cav. Zulmin; difesa: avv. G. Zennaro per Brazzach; avv. E. Bologna per Tappainer e avv. Moro per Moragutti; cancelliere dott. de Paoli.

per i vostri denti!

Basta spremere sullo spazzolino un piccolo strato di pasta dentifricia Odol per convincersi della grana finissima e della straordinaria morbidezza di questo prodotto. Lunghi ed accurati studi ed esperimenti hanno dimostrato che la pulizia dei denti fatta con detersivi comuni produce sullo smalto una serie di piccole fessure e rigature, dando modo ai bacteri dannosi di accedere nella dentina iniziando la distruzione dei denti. Chi adopera la pasta dentifricia Odol ha la sicurezza assoluta che lo smalto non viene minimamente intaccato. La pasta dentifricia Odol pulisce perfettamente i vostri denti conferendo agli stessi una particolare lucentezza che desta l'ammirazione di tutti.

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE ARRIBA PURGA OGNI FARMACIA LO VENDE



TELEGRAMMI TRENO

Viaggiando servitevi dei telegrammi-treno per inviare dal treno in corsa un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane.

I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti, sia per l'interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa.

Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti a semplice richiesta del conduttore del treno.

Minimo 14 parole per ogni telegramma.

Servizi speciali ammessi: Fermo posta (-GP-), Fermo telegrafo (-TR-), Recapito di giorno (-Jour-), Recapito di notte (-Nuit-).

Tariffa sino a 14 parole: lire 4 per l'interno del Regno; lire 13 per Austria, Francia, Jugoslavia e Svizzera; lire 16 per Belgio, Czecoslovacchia, Germania, Lussemburgo e Ungheria; lire 20 per Gran Bretagna, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

La Borsa di Trieste

novembre	21	22	novembre	21	22
Rend. 3½%	88.—	98.10	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	88.40	88.25	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	94.75	94.75	Lussino	97.—	98.—
B.T.n. 1940	105.10	105.10	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	105.40	105.40	Meridion.	646.—	645.—
B.T.n. 1943	100.40	100.40	Premuda	167.—	167.—
I. R. I.	505.—	506.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
Elett F.S.	506.—	507.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan-Sava	172.—	169.—	Tram	233.—	233.—
Fo.3 V.6%	500.50	500.50	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	47.—	47.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50 —	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal	57.50	57.50
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	42.50	42.50
Generali	4135.—	4135.—	SELVEG	400.—	460.—
Ass. Ital.	565.—	565.—	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2080.—	20?0.—	Edison or.	724.—	724.—
Riun. A	1980.—	1975.—	Edison p.	495.—	495.—
Riun. B	1870.—	1870.—	Jutificio	250.—	250.—
Sicurtà	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	25.—	25.—	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	17.50	17.50	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	17.—	16.—	Terni	195.—	195.—
Libera Tr.	29.—	29 —	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.65; New York 11.745; Francia 77.325; Svizzera 381.25.

Mercato poco attivo a prezzi pressochè invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 22-11-34
I. R. I. 's. S.T.E.T. 4%	529.—	529.—
Opere Pubbliche 5%	501.75	501.50
Cassa R. Milano 4%	499.—	498.75
Monte Paschi 4%	499.—	499.—
Cr. Fond. Roma 4%	497.25	499.50
Pubblica Utilità 6%	501.—	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.25	501.25
Credito Navale 6.50%	504.—	504.—
Edison em. 1931 6%	507.50	507.—
Emiliana 6%	504.—	504.—
Merid Elettric. 6%	505.50	505.50
Soc. Eserc Telef 6%	505.—	505.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Api. Oltre ai premi di natalità stabiliti dal Regime, numerosissimi altri premi, sussidi in denaro, corredini ecc. sono stati destinati ad iniziativa di enti ed istituzioni cittadine per le famiglie dei bimbi nati nel fausto giorno della nascita della Principessina Maria Pia. Non possiamo riportarli tutti in questa rubrica: per conoscerli non ha che da sfogliare i giornali di quei giorni.

Speranza. Dottrina e giurisprudenza hanno sempre (meno rarissime eccezioni) ritenuto che l'anzianità utile agli effetti della liquidazione dell'indennità di licenziamento dovesse decorrere dal giorno della assunzione in servizio anche se questo risalga a tempo anteriore alla legge 18 marzo 1926, N. 562, e alle disposizioni precedenti che hanno regolato il Contratto d'impiego privato. L'art. 10 della legge dice letteralmente: «Oltre al preavviso nei termini come sopra stabiliti, o in difetto, oltre all'indennità corrispondente, è in ogni caso dovuta una indennità non inferiore alla metà dell'importo di tante mensilità di stipendio per quanti sono gli anni di servizio prestati». Nel suo caso però bisognerebbe sapere se lei all'inizio della guerra ricevette o no un dato importo a titolo di indennità di licenziamento. Se dovette lasciare il servizio senza esser licenziato e senza ricevere alcuna gratificazione, ella, a nostro parere, potrebbe pretendere che ora l'anzianità utile agli effetti dell'indennità di licenziamento le venga computata in base agli anni di effettivo servizio prestato.

Un esercente. Per eventuali informazioni deve rivolgersi al Commissariato di P. S. del suo rione. — *Speranziella.* Per aver diritto ai minimi di stipendio stabiliti per i giornalisti ella deve anzitutto essere iscritta nell'albo dei giornalisti, categoria professionisti.

Senza firma. Per l'iscrizione tra la gente di mare di prima categoria sono necessari i seguenti documenti: 1) domanda in carta libera alla R. Capitaneria di Porto, indicando le proprie generalità e l'indirizzo preciso di casa; 2) quattro fotografie del formato prescritto per marittimi (su fondo bianco, cartoncino sottile e non lucido), di cui una autenticata a tergo dai RR. Carabinieri o dal Municipio); 3) certificato di nascita (legalizzato, quando non è rilasciato dal Comune di Trieste); 4) certificato di cittadinanza italiana e domicilio (legalizzato come sopra); 5) certificato di vaccinazione; 6) certificato del medico di porto (o dell'ufficiale sanitario per i residenti fuori di Trieste), comprovante l'idoneità alla navigazione nel grado o nella qualifica richiesta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 6.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D). 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domeniche); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1
(Interm.) cent. 20 la parola Min. L. 2 A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio tutte le mansioni, capacità, attestati (e ragazze semplici, principianti), cameriere fine, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cuoche, ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, attestati offresi stabile, prestaservizi, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 50194 A

ANZIANA raccomandabile, lunghi attestati, pratica bambini, tutto fare offresi a piccola famiglia. Via Toti 8, Alban. 50193 A

CUOCA e altri lavori offresi. Malcanton 2, I p. 84380 A

DOMESTICA onesta, pratica tutti lavori offresi. Telefonare 5258. 84403 A

DONNA brava tutti lavori, mattina, miti pretese offresi. Cavana 14, porta 15. 50198 A

DONNA servizio per mattina cercasi. Piccardi 7, III. 50176 A

FRIULANA 20-enne, capacissima tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Maiolica 12, porta 45. 50170 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Cassetta 25205 A, Unione Pubblicità. 25205 A

PRESTASERVIZI giovane offresi. Via Gatteri 35, botteghino. 84367 A

PRESTASERVIZI donna friulana offresi ore da combinarsi. Battisti 15, ultimo. 84371 A

PRESTASERVIZI per tutto il giorno oppure stabile offresi. Via Cunicoli 10, p. 12. 84393 A

RAGAZZA forte, brava tutti lavori, oppure prestaservizi offresi. Valdirivo 15, I 50162 A

RAGAZZA giovane offresi per tutti lavori. Via Diaz n. 16. 4112 A

RAGAZZA principiante capace tutti lavori di casa offresi. Via Madonnina 39, portinaia. 150192 A

RAGAZZA prestaservizi offresi soltanto sera in cambio alloggio. Cassetta 25215 A, Unione Pubblicità. 25215 A

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quale nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. G. BATTISTA NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 7718

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, prestaservizi, altro personale femminile speciale di fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere, cercansi prontamente per Trieste, altre città, Colonie, estero, pronte partenze. Torrebianca 24. 50195 B

CAMERIERA capace, referenze, cercasi. Monte 22. 50201 B

CAMERIERA sappia cucinare, cercasi. Via S. Francesco 28, piano II. 50173 B

CAMERIERA-domestica disposta recarsi a Venezia, altra a Pola, alte paghe, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15 (ufficio). 1000 B

CAMERIERE capaci semplici, cuoche, bambinaia, domestiche anche tedesche, prestaservizi, offresi. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 77-84. 50185 B

CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, posti fiducia, ragazze, cercansi. Sannicolò 12. 50168 B

DOMESTICA giovane, capace cucinare, cercasi prontamente. Via Carducci 6, III; presentarsi dopo le nove. 50179 B

PRESTASERVIZI giovane, ore da combinarsi, cercasi. Ferriera 7, porta 12. 84394 B

RAGAZZA pratica lavori di casa, cercasi prontamente. Coretti, via Piccolomini 2. 84377 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1
(Interm.) cent. 20 la parola Min. L. 2 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 84396 C

FALEGNAME giovane, pratico tutti lavori, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 84394C

GIOVANE offresi guardiano, giardiniere, pure fuori città. Cassetta 25186 C, Unione Pubblicità. 25186 C

IMPIEGATO attivo, energico, vasta pratica organizzazione, amministrazione, direzione aziende commerciali, industriali, conoscenza lingue, disposto viaggiare offresi. Cassetta 25170 C, Unione Pubblicità. 25170 C

VEDOVA distinta, perfetta tedesco offresi direttrice casa, dama compagnia, governante presso persona sola. Cassetta 25187 C, Unione Pubblicità. 25187 C

30-ENNE sana, robusto, offresi come magazziniere o simili, per qualsiasi luogo. Già impiegato, cognizioni disegno. Referenze ottime. 60 settimanali. Postogno, via Venezia 29, Monfalcone. 84381 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Ondulazione acqua lire 3, manicure abilissima. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 50019 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

A. PERMANENTE completa lire 26; permanente soltanto cime lire 10; ondulazioni acqua 4; ferro 2; taglio 2. Piazza Cavana 5. 4113 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria.

PELLICCIAIA capacissima assume qualsiasi ordinazione. Corso Garibaldi 9, porta 8. 50162 CC

PITTORE stanze gesso 50, futuriste spruzzo 75. Corso 24, portineria. 84386 CC

SARTA donna capacissima, accetta qualsiasi lavoro casa o giornata, prezzi miti. Stuparich 4, I, Corradini. 84327 CC

SARTA specializzata cappotti, mantelli, vestiti confeziona prezzi miti. Corso 45, II. 84372 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 50181 CC

SARTA diplomata, confeziona subito cappotti, modelli 40, vestiti massimo buon gusto 25, rimodernature perfettissime. Zovenzoni 5, primo, destra. 84411 CC

ZIBERNA, premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 84356 CC

ZIBERNA, primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 84357 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3 D

CAPITANO e motorista cercasi per Società servizio marittimo avviato. Cassetta 25217 D Unione Pubblicità. 25217 D

COADIUTRICE onesta, seria, bella presenza, cercasi per Rivendita Tabacchi. Necessaria cauzione vincolata lire 5000. Offerte dettagliate con referenze. Cassetta 25224 D, Unione Pubblicità. 2522 4 D

Stamane alle ore 10, morbo crudele rapiva fulmineamente all'affetto della famiglia, il candido fiore

MYRIAM MISMASI
d'anni 20

Nello strazio indicibile, i genitori accasciatissimi **LUIGI** e **FOSCA**, la sorella **LINA TOMASONI**, i cognati **RENATO TOMASONI** (assente) e **TOMASO TOMASONI**, la zia **ANTONIA MISMASI**, a nome dei parenti tutti, partecipano l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno venerdì 23 corr., alle ore 16, partendo il mesto convoglio da Piazza Egidio Grego, 18.

Orsera, 22 novembre 1934 - XIII.

GARZONA modista cercasi, via Gabriele D'Annunzio 2, Bressi. 25227 D

LAVORANTE provetta maglieria, desiderosa migliorare, praticissima macchine Dubied, provvista propria clientela cercasi. Scrivere Cassetta 25214 D, Unione Pubblicità. 25214 D

SALONE Napoletano cerca ragazza pratica ricci. Piazza Sansovino 5. 84395 D

SIGNORINA corrispondente italiano tedesco, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 25220 D, Unione Pubblicità. 25220 D

18ENNE, intelligente, provetto, praticante magazziniere, cerca officina cromatura. Ferriera 3. 84357 D

Camere mobiliate, pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

GARCONNIERE elegantemente arredata, massimo comfort, ingresso libero, cercasi. Offerte Cassetta 25221 E, Unione Pubblicità. 25221 E

MOBILIATA centro, ingresso scale, cerca signora sola stabile. Indirizzare Cassetta 25206 E, Unione Pubblicità. 25206 E

STANZA soffitta per studio cercasi. Via S. Lazzaro 8, IV. 84375 E

Camere mobiliate, pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. MATRIMONIALE oppure persona sola affittasi. Boccaccio 5, I. 50152 F

A. A. MOBILIATA tipo salotto, elegante, bagno, stufa, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50177 F

A. A. MOBILIATA, vitto, stufa affittasi distinto. Torrebianca 29, terzo. 50163 F

A. A. MOBILIATA, uso bagno, vitto, affittasi. Boccardi 5, II. 50165 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 11, II destra. 84398 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento affittasi. Ghega 7, II, privato. 84382 F

CAMERA elegantemente mobiliata, 75 mensili, volendo anche vitto. Rossetti 26, IV, destra. 84409 F

CAMERA mobiliata, pulita affittasi. Maiolica 14, II, porta 6. 84370 F

CAMERETTA, camerino mobiliati, pulitissimi affittansi. Madonna Mare 3, II destra. 4114 F

CAMERINO o stanza soleggiati affittasi prontamente. Rossetti 24, II sin. 50196 F

MOBILIATA, vitto affittasi a signorina stabile presso sola. Foscolo 2, p. 20. 84368 F

MOBILIATA affittasi a distinto. S. Nicolò 20, IV. 84404 F

MOBILIATA, ingresso scale, bagno, vitto affittasi soltanto distintissimi. Galatti 16, I destra. 84391 F

MOBILIATA grande, poggiuolo, stufa, centro, telefono, serietà. Indirizzo Piccolo. 50159 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi. S. Nicolò 2, II, Pasian 25229 F

STANZA ufficio, vuota, ingresso scale, centralissima, elegante affittasi. Machiavelli 14 50191 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, centralissima, oppure due per ufficio affittasi. Indirizzo Piccolo. 50151 F

STANZA bellissima, grande, bagno, telefono affittasi. Milano 1, I p. 50153 F

STANZE due con vitto, cura vestiario, 250 mensili affitto. Via Madonna Mare 2. Rivolgersi portiere. 4111 F

STANZE una due vuote, casa signorile, ottima posizione affitta distinta sola a signora, signorina per bene. Visitare dalle 14-15. Indirizzo Piccolo. 84383 F

STANZE letto, pranzo, mobiliate picocla distinta famiglia affitta a persone benestanti, debbene. Prezzo convenirsi. F. Venezian 24, primo. 84376 F

VUOTA darebbero coniugi distinti, unica subinquilina. Piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 50174 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali, 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente, Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 25226 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani N. 14. 49977 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata, Gatteri N. 12. 84388 G

DOPOSCUOLA e corsi lingua tedesca, 25 mensili Istituto Venezian, Venti Settembre N. 4 50203 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Professori diplomati e delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 65 G

MAESTRA tedesco, impartisce lezioni prezzi minimi. Orario indifferente. Cassetta 25212 G Unione Pubblicità. 25212 G

SCOLARESCA, studenti: facilissima propaganda, ricevesi lezioni (oppure denaro). Indirizzo Piccolo. 50200 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

ALLOGGIO signorile, soleggiato, completamente rinnovato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina affittasi. Crispi 42. 50202 I

APPARTAMENTI (casa nuova) 3 stanze, bagno installato, cucina, poggiuolo, giardino, riscaldamento autonomo, lisciaia, via Pasquale Revoltella 19, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 50158 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagni, termosifone, Tiepolo 9, V affittasi prezzi ridotti. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 50188 I

APPARTAMENTO Corti 1, 3 stanze, servizi affittasi prontamente. Rivolgersi Samero, S. Lazzaro 15, II, Samero 17-19. 84253 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzetta, bagno installato affittasi. Boccaccio 3. 50155 I

APPARTAMENTO soleggiato, in casa signorile, centro città, riscaldamento centrale, ascensore, 7 camere e accessori affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Carducci n. 27. 50088 I

CAMERA e cucina 66 mensili; Scuola nuova 22; camera focolaio, Molinavento 70, mensili 50 affittansi. 50164 I

CAMERA, cucina, comfort affittasi coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 50186 I

MAGAZZINO 2 fori, adatto diversi usi, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 50157 I

MAGAZZINO per qualsiasi genere, via Corridoni 6, mensili 130 affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 84401 I

PENSIONATA distinta, anziana, cerca signora pari, dividere appartamento centro, vuoto-mobiliato, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 84366 I

QUARTIERE camera, cucina affittasi prontamente. Via Mirti 9. 50156 I

QUARTIERE bellissimo, prezzo minimissimo, centro, 5 stanze affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 50167 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, acqua, luce, gas, Gretta 276, I affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 84402 I

QUARTIERE camera e cucina, acqua, 76 mensili, affittasi S. Luigi 477 25225 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 50169 I

VILLINI due, vicino Faro Vittoria, ogni comfort affittansi. Indirizzo Piccolo. 84379 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 camere cucina, comfort moderno, centrale. Cassetta 25223 L Unione Pubblicità. 25223 L

QUARTIERE moderno, soleggiato, 3 stanze, bagno, accessori, cercasi prontamente. Offerte con prezzo: Cassetta 25208 L Unione Pubblicità. 25208 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. MATERIALE da demolizione vendesi: porte, finestre, da lire 5 cadauna in più; travi e tavole da lire 3 al quintale in più; ferramenta da lire 0.10 al kg. in più. Rivolgersi Trieste, via Ippodromo, in fondo via Rossetti (Montebello). 50035 M

A. PARRUCCHIERI, 2 macchine permanenti, un casco, vendonsi. Ciani, Corso Garibaldi 31. 84378 M

A. PELLICCIA donna, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 84392 M

BAGNO, vestiti uomo, stufa gas, buonissima, vendonsi. Esclusi rigattieri. Indirizzo Piccolo. 50166 M

BOLLITORI gas, due vendonsi. Via Ghega 7, porta 13. 84400 M

CAPPOTTO pesante uomo forte, altro media statura, vestiti buon prezzo vendonsi. Cellini 2, porta 44. 50190 M

CAPPOTTO signora modernissimo, perfettamente nuovo 100, altro 75, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 84405 M

CAPPOTTO, vestito uomo, mantello ragazzina, buonissimo stato, vendonsi. Riemondo 9, II 50187 M

LAMPIONI esterni negozio, morse prosciutto, affettatrice, bilancia automatica, banco pasta, quadri Luce vendonsi. Cassetta n. 25211 M, Unione Pubblicità. 25211 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altra Singer d'occasione. Natale, Battisti n. 12. 50184 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi. Visitare 9-11 e 13-16. Imbriani 12, IV, 10. 84406 M

MANTELLI, vestito ragazzo 13 anni, uomo, vendonsi. Scussa 5, porta 5. 84390 M

PELLICCIA trequarti marron, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 50171 M

SPARHERD buonissimo, tubi, lire 90 vendesi. S. Maurizio 10, I, interno. 50204 M

SPARHERD ottimo n. 3, stufa ghisa, macchina cucire, vendonsi causa partenza. Via Lamarmora 24, porta 2. 84369 M

SPARHERD perfetto, massiccio, completo, tubi. vendonsi. Media 3, terzo, Ricciotti. 50172 M

STUFA carbone, scaldabagno legna, altro automatico gas, vendonsi. Timeus 7, interno 50197 M

STUFA petrolio perfettissima, germanica 40, macchina Singer vendonsi. Corridoni 21, portinaia. 50205 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 V

STUFA maiolica boema, perfetta, acquistasi occasione. Machiavelli 12, porta 8. 50180 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6 NN

A. A. ARRIVO assortimento ricchissimo tavolini, divanoletto, mobili bar, salotti. Prezzi sorprendenti. Türk. Battisti 12. 84359 NN

A. CAMERA pranzo moderna, nuova, grande occasione, vendesi. Tiziano 12. 50206 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste» Crispi 39, svende camera pranzo 1600! matrimoniali da 900! 84397 NN

ATTENZIONE grande vendita matrimoniali da lire 800, 1000, 1200, 1400. Imbriani 16 (angolo Carducci). 50161 NN

CUCINA modernissima, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 50199 NN

CUCINA vendesi occasione. Piazza Barbacan 2, III sinistra. 50193 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto dorato, singoli pezzi, vendonsi. Sanmaurizio 3, magazzino. 25231 NN

MOBILI usati, vendonsi causa partenza. Alfieri 7, III. 50160 NN

PIANINO germanico, corde incrociate, nero; salotto novecento, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 84410 NN

PIANINO perfetto, vendesi rara occasione. Via Colonna 14, I° interno. 84412 NN

PIANOFORTE «Mignon», meccanica inglese, perfetto, vendesi occasione. Pecar. S. Francesco 22. 50178 NN

PIANOFORTE ottimo stato, primaria marca, vendesi. Monfalcone, Enrico Toti 1, Celestino Salvatore. 50109 NN

STANZA pranzo nuova, moderna, vendesi. Galleria 1. Falegname. 50154 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. A. A. POLIZZE Monte Pietà disimpegno; compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (dirimpetto Banco Napoli). 24686 O

A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola Minimo L. 5 P

GUADAGNO giornaliero realizzerete dedicandovi nostra genialissima industria. Spediamo campione lavoro eseguirsi. Scrivere: Manis, Moma. 5671 P

PRODUTTORI distinti cercansi Tre Venezie lavoro ultraredditizio piccola cauzione, possibilmente possessori auto. Scrivere con referenze Cassetta 2 E Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5678 P

Automobili, biciclette, accessori
Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

«BALILLA» noleggio prezzi concorrenza senza autista. Garage Europa, Galatti 11, telef. 66-96, Pontini. 84385 Q

CAMION portata 30 a 50 quintali in condizioni perfette cercasi. Offerte dettagliate con prezzo tutto 26 corrente. Cassetta 25216 Q Unione Pubblicità. 25216 Q

MOTO nuove ed occasione (diverse), liquidansi fine stagione prezzi eccezionali. Nuovi arrivi 1935 B.S.A., Ganna, ecc. Motorimport, Duca Abruzzi 1 (Grattacielo). 25232 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

IMPIEGO offro a persona disposta versare conto corrente 15 mila, garanzia, stipendio, cointeressenza, trattasi con persona possibilmente conosca tedesco. Cassetta 25222 R Unione Pubblicità. 25222 R

MAGAZZINO posizione centrale, attrezzato uso industria latticini, redditizia, minimo capitale, acqua, luce, gas, telefono, affitto 85 mensili cedesi prontamente miti pretese. Indirizzo Piccolo. 84399 R

NEGOZIO centro affittasi primo dicembre prelevando l'arredamento prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 84408 R

NEGOZIO erbaggi con vendita uova dettaglio, acquisto. Offerte Cassetta 25179 R Unione Pubblicità. 25179 R

15.000 primissima ipoteca casa grande terreno via dell'Istria cerco. Indirizzo Piccolo. 844407 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6. S

FONDO angolo Gavardo Ponziana vista mare vendesi permutasi. Indirizzo Piccolo. 84374 S

STABILE pressi Ponterosso, comfort, termosifone, quartieri piccoli, rendita 10 per cento netto, vendesi 265.000 direttamente. Indirizzo Piccolo. 50175 S

Le famiglie **COGLIE[...]** **COMISSO** hanno il gr[...] dolore di dare il triste [...] della morte di

Antonio Coglie[...]

avvenuta a St. Raphael [...] addì 15 corr.

Trieste-St. Raphael, 22 nov. [...]

Addì 20 corr. si spense se[...]

Anna ved. Grabl[...]

lasciando nel più profon[do dolore] la nipote **FANNY BELAV[...]** **ZENOVICH**, la cognata **M[...]** **GRABLOVITZ** ed i nipoti [...] me pure dei congiunti tutti [...] il triste annuncio a tumul[azione av]venuta.

Trieste, 23 novembre 19[34]

Si dispensa dalle visite di c[...]

Prim. Impresa Zimolo. via Torr[...]

Dopo breve malattia, a soli du[...] morte del figlio Ricciotti, spirò [...] tina

GIOVANNI FA[...]

lasciando nel profondo dolore **MARIA OBLASCHIAK**, i figli [...] tutti.

I funerali seguiranno venerdì [...] le ore 14.30 partendo dell'Ospeda[le] Trieste, 22 novembre 1934 - XIII

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **FARAGUNA** e **SC[...]** graziano tutti coloro che in vari[...] no voluto esser loro vicini nel d[...] dipartita del loro amatissimo

BRUNO

La loro riconoscenza al rev.m[o ...]nio Malabotti, al chiarissimo d[...] Parovel e a suor Bruna Geni[...] prodigarono con affettuose cure [...] sue sofferenze.

Trieste-Portalbona, 23 novemb[re]

RINGRAZIAMENTO

A tutte le buone persone c[he han]no espresso il proprio cordo[glio per la] morte di mio padre

Raffaele Thüm[...]

grazie di cuore. **Ada T[...]**

Alberghi e stazioni cli[matiche]

cent. 70 la parola. Minimo [...]

ROMA. Pensione Santa Cecilia, [...] 43, trattamento completo, lire [...] mi sconto 10 per cento.

Diversi

cent. 70 la parola Minimo [...]

A. OSTETRICA autorizzata rice[ve ...] tuto 32, I. Badulich Anna.

OROLOGI precisione, oreficerie [...] ribassi del 30-70 percento, per r[in]pliamento Oreficeria Buda, co[...] di 55.

«UNITA Fortior» informazioni q[...] nere, investigazioni, ricerche, [...] ti Garibaldi 18.

HAROLD LLOY[D]
in
Zampa di gatto
ritorna a Voi, dopo due anni di assenza, in qu[...] capolavoro «Fox Film», - Le più fantastiche av[ven]ture, le più paradossali situazioni, la più irresist[ibile] comicità
OGGI
GRANDE PRIMA AL
Supercinema Ede[n]

Che cosa
ACCADDE UNA NOTTE
con la complicità della luna fra
Clark Gable
e
Claudette Colbert
Vedrete **OGGI**
ALL'EXCELSIOR
nel film più divertente dell'anno, diretto da **Frank CAPRA**
Edizione E. I. A.

Gicia nascosta

11 — NINA BOZZANO

Non volle considerare dove l'avrebbe condotto questo suo passo così apertamente significativo e compromettente, nè di quale natura fosse questo suo pungente desiderio di rivedere la fanciulla bionda della quale non poteva ormai più fare a meno. Non era l'avventura nè il capriccio, ma la passione vera e propria.

— «L'avvenire è nelle mani di Dio»... dice babbo... inutile dunque volervi pensare noi poveri mortali... — e con questa comoda convinzione, non pensò più a nulla, fuorchè al dolce profilo di Donatella ed al suo bel corpo sottile e slanciato di adolescente cresciuta troppo in fretta. Fu soltanto verso il tocco, che il giorno dopo, incontrò sulla passeggiata i Gerbaker e l'amico Missari, e dalle spontanee esclamazioni, comprese che non era aspettato.

Donatella arrossì di piacere e non riuscì a contenere l'impeto del suo cuore che batteva in ritmo di festa grande porse la mano sorridendo felice: ella non aspettava il conte così presto, nè aveva avuto il tempo di prepararsi alla improvvisata.

Cesco Missari, abbuiato in viso, s'era staccato un poco dal gruppo, ma osservava, senza parere, il viso e i gesti tutti della fanciulla. Sospirò e crollò la testa in segno di commiserazione. L'arrivo di questo dannato senese gli parve sospetto e più sospetta ancora questa intromissione nella famiglia dell'amico, e la disinvoltura di essa. Fecero colazione insieme e la cordialità esuberante del conte colpì Missari come una nota preponderante sull'insieme di una melodia. Si trincerò in un mutismo di cattivo umore, non perdendo di vista Donatella e seguendone ogni passo, quasi temesse di vedersela portar via da un momento all'altro.

Ma purtroppo vide chiaro e giusto negli sguardi appassionati del conte e nelle mezze frasi mormorate più che dette.

Paolo Gerbaker, invece, non vedeva nè sospettava nulla; nel suo costante ottimismo della mente serena, era lieto che Donatella avesse nel conte senese un piacevole diversivo in quella città dove non conosceva nessuno. La fine bellezza e la maschia signorilità del Malavolti avevano conquistato pure lui, e lo tenevano sotto il fascino; così come la bella parlata nel suo purissimo linguaggio.

Cesco Missari fremeva. Avrebbe voluto avvertirlo, metterlo in guardia, ma così alla vigilia del concerto, non conveniva turbarlo con un pensiero molesto che avrebbe potuto comprometterne la buona riuscita. Bisognava aspettare pazientare e vegliare che le cose non andassero tropp'oltre, e intervenire se il conte fosse divenuto più invadente.

La giornata del concerto fu certamente una delle più amareggiate della vita sua, dovendo assistere alle prove, senza abbandonare Donatella al suo terribile assediatore.

La lasciò in camera col proposito di riposare, tranquillo soltanto a metà, non sapendo se Malavolti fosse uscito in macchina.

— Non sa che abbiamo l'ultima prova, forse non la cercherà... — s'era detto tra sè, per tranquillizzare il suo spirito inquieto.

Ma a vent'anni non s'ha bisogno di gran riposo, tanto più quando canta nel cuore, sia pur timidamente, la canzone dell'amore.

E Donatella n'era tutta impregnata come di un profumo violento.

Uscì in giardino, un vecchio giardino di antica casa patrizia molto alberato, una bella fontana nel mezzo, decorata di un gruppo di putti e delfini di squisita fattura.

E sotto, attraverso la strada, la scogliera bruna e irta, dove s'infrangevano le onde schiumose e bianche.

In quell'ora assolata, il giardino era deserto; evidentemente tutti riposavano, sicchè fu ben stupita quando sentì un passo sulla ghiaia e qualcuno che si avvicinava.

— Donatella... Finalmente vi ritrovò sola, senza quel terribile mastino ringhioso e brutto che vi fa guardia giorno e notte... — esclamò con poco buon gusto il conte Neri avvicinandosi alla fanciulla.

— Povero Missari, nessuno può sapere quanto sia buono, e quanto bene mi voglia. — disse Donatella arrossendo.

— Si vede, anche troppo.

Un pensiero tentò il conte: — Se uscissimo in macchina a fare una gitarella nei dintorni? — propose con voce insinuante.

Donatella rifiutò subito, con un cenno del capo. — Ho detto di aspettarli in albergo.

— Andiamo allora sulla scogliera, vi è un passaggio privato sotto alla strada che sbocca a mare. — pregò, più con lo sguardo, che con la voce — Dal terrazzo si vede benissimo, e potranno scorgerci appena rientrati...

Questa possibilità persuase Donatella ad accettare la proposta, e seguire il conte nel piccolo viottolo sotto l'arco. Un fragore d'onde la colpì ed un bianco di spuma abbagliò i suoi occhi.

— Che bellezza... fa quasi paura... — disse a voce alta perchè il compagno potesse udirla.

— Cara piccola, a momenti piegate sotto il vento che qua soffia impetuoso come nei gorghi. Lasciate che vi sostenga. — fece il conte passando il braccio valido attorno alle spalle delicate. La sentì sottile come un fuscello. Tutta mussola, come i canarini son tutti penne. E l'attirò a sè con deliziosa commozione. Donatella si sciolse da quella stretta, guardandolo con aria di bambina corrucciata.

— Lasciatemi... — disse con un fil di voce.

— Scusatemi... — mormorò Neri e si scostò subito, mortificato di non aver saputo padroneggiare il suo impeto. Donatella non rispose: rimase a testa china, le labbra serrate, il cuore tremante.

— Non mi piace che scherziate così... — disse con le lacrime agli occhi.

— Ma io non scherzo, Donatella. Giuro. Non interpretate male il mio gesto spontaneo. Che pensate mai...? — disse il conte Neri mortificato.

— Perchè siete venuto? — chiese ella.

— Perchè? Perchè non potevo vivere senza di voi... — confessò Neri con sincerità. Donatella rimase perplessa; comprendeva e aveva paura.

— Non bisognava venire... Noi siamo troppo lontani. — disse seguendo un pensiero che non voleva esprimere.

— Non lo dite... Non sentite come tutto ci avvicina? Mare, sole, aria, profumi...

— Non volete comprendermi, e non è bello. Per voi, noi siamo povera gente... — disse chinando lo sguardo, mortificata ed umile.

— Artisti siete, temperamenti rari, di eccezionale sensibilità, come mai ne ho conosciuti... Creature privilegiate... anime elette.

Donatella ebbe un sorriso infinitamente dolce: — Povera gente siamo; ma anime nobili, orgogliose d'ogni cosa bella che ci tocca e che sentiamo in noi, gelosi del patrimonio effimero che è la nostra sensibilità...

Il conte Neri la guardò interessato di trovarla così grave, mentre nell'aspetto estremamente giovine pareva una bambina e incantava.

— Io vi comprendo e vi apprezzo, perchè sono un poco artista anch'io. Però accanto a voi mi par d'essere squilibrato tra il gran desiderio di «essere» e la pochezza di quello che sono... che sono stato. Ma ho infinito desiderio di rialzarmi, di salire a voi, di essere degno spiritualmente. Aiutatemi, Donatella, in questa mia intima aspirazione di bene e di amore. Non mi respingete con la vostra purezza adamantina, con la vostra inaccessibilità d'angelo... — concluse il conte Neri, con eccessiva umiltà.

Donatella teneva i suoi occ[hi al] mare: essi guardavano la sp[uma e l']onda frangersi nella scoglie[ra, empien]dosi di tutto quel candore, [...] un vivo riflesso delle aspira[zioni dell']anima sua. Questa voce d[...] le cantava accanto la canzone [dell'amo]re, la prima che sentiva, la [...] e la compenetrava tutta. [...] trovato il tono giusto ed e[...] essere compreso.

Rialzò gli occhi e guardò il conte.

— Non so che cosa mi d[ite ...] non so che potrei rispondere [...] titubante. Il conte Neri vide negli occhi turchini pieni di [...] dissiparlo subito.

— Lasciatevi amare senza [...] senza timori... abbandonatevi [...] amore, che è pure la cosa [...] della vita. Donatella: ancora [...] sapete che sia...

La fanciulla arrossì vivam[ente e di]stolse lo sguardo. Si sentiva [...] me da dolcissima fiamma alta [...] l'avvolgesse.

— Certo, questo è l'amore [...] sò sgomenta, nel tremito lie[to ...] cuore, ed un sorriso di gioia [...] sue labbra aprendole dolcem[ente].

(Con[tinua])

Proprietà letteraria - Riprodu[zione ...]